

# IPC MAG ZINE

N°5 - MAGGIO 2023



**IL MONDO DIVENTA  
LIQUIDO**  
a cura di Giuliano Noci

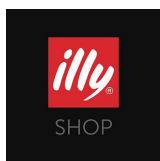
**CYBERSECURITY - COS'È?**  
a cura di Dario Polini

**LA BORSA NON È UN GIOCO**  
A cura di Massimo Raddi

**VI PARLO DIMÈ**  
a cura di Paolo Graziano

**VOGLIA DI TÈ**  
A cura di Michele Sgarro

**L'IMPORTANZA ED IL  
RUOLO DELLO SPORT**  
a cura di Luca Giacomelli











8

10

16



22

## SOMMARIO

- 6 **I performance club**  
a cura di Fabio Manna
- 

### *Economia*

- 8 **Il mondo diventa liquido**  
a cura di Giuliano Noci

### *Imprese e dintorni*

- 10 **POLITICA - Focus Lombardia**  
A cura di Ghigno di Tacco
- 14 **IT COMUNICAZIONE- Che voce ha la tua azienda?**  
A cura di Luca Sgarro
- 16 **IT COMUNICAZIONE- Cyberscurity - cos'è?**  
A cura di Dario Polini
- 18 **IT COMUNICAZIONE-Cybersecurity a sostegno di tutte le aziende**  
A cura di Cinzia Crestani
- 22 **IMMOBILIARE- Immobili o Dinamici?**  
A cura di Mario Colosio
- 26 **SOCIALE - "Prendersi carico" è una cosa seria**  
A cura di Angelo Piceni
- 28 **BANCA E FINANZA - La Borsa non è un gioco**  
A cura di Massimo Raddi



IPC Magazine  
Indirizzo  
E-mail  
Website

IPC Magazine  
Via Parma, 10 - 25125 Brescia  
info@iperformanceclub.it  
www.iperformanceclub.it

Direttore  
Graphic Designer  
Redazione  
Collaboratori  
Ringraziamenti

Fabio Manna  
Elena Marzocchi  
Marcella Manna  
Michele Sgarro,  
Giuliano Noci, Donatella Colagelo, Michele Sgarro, Luca Sgarro, Mario Colosio, Cinzia Crestani, Angelo Piconi, Dario Polini, Claudio Gaetarelli, Luca Giacomelli, Paolo Graziano

## Storie di successo

- 32** **Vi parlo DiMe...**  
a cura di Paolo Graziano
- 36** **Il coraggio di imprendere**  
a cura di Michele Sgarro

## Mangia e Bevi

- 38** **Voglia di Te**  
a cura di Michele Sgarro
- 42** **Capitolato di qualità  
Il pomodorino di Corbara**  
A cura di Dimè
- 44** **Il vino che sa aspettare**  
A cura di Claudio Gaetarelli

## Beauty

- 48** **Odorarium mirabilis**  
a cura di Paola Goretti
- 50** **La nostra pelle ha un nuovo nemico  
dal quale difendersi... la luce blu**  
a cura di Donatella Colangelo

## Sport

- 52** **Atlantide: titoli di coda sulla nona  
in serie A**  
Ufficio stampa Atlantide
- 54** **L'importanza ed il ruolo dello sport**  
a cura di Luca Giacomelli

## Speciale soci

- 58** **I soci si raccontano**

## L'angolo del libro

- 72** **Lui era quello che voleva**  
a cura di Duca Minimo



32

38

48

54



FABIO MANNA  
PRESIDENTE & CO-FONDATORE I PERFORMACE CLUB

## I PERFORMANCE CLUB

*Una rete coesa a prova di futuro*

■ **E**ccoci qui tutti insieme, vecchi e nuovi soci; un gruppo che si sta rafforzando sempre di più in questo 2023, grazie alla conferma di storiche presenze, ma soprattutto con l'arrivo di nuovi amici, soggetti giuridici dal passato intrigante e con una professionalità di tutto rispetto, tutti in grado, a mio modesto parere, di contribuire ad un arricchimento, in maniera "variopinta" e trasversale, del prezioso contenitore quale io considero il club IPC. Da qualche mese, il Club ha ripreso a pieno regime e con ritrovato entusiasmo tutte le attività di convivialità che si era prefissato negli anni precedenti, sviluppando, nel frattempo, anche nuovi format atti ad accelerare il rapporto di conoscenza, stima ed amicizia reciproca.

Dopo qualche anno di obbligato rallentamento, dovuto prettamente all'emergenza sanitaria che ci ha stravolto le abitudini e la quotidianità, soprattutto

sociali e culturali, tutti voi quest'anno, come avrete già avuto modo di vedere, provare e gradire, sarete chiamati e invitati a RECUPERARE IL TEMPO PERDUTO, partecipando ad un percorso sempre più ricco di contenuti, di incontri, per scambiarsi informazioni e trasmettere in circolarità le vostre storie ed esperienze, ritenute da chi scrive ricche di curiosità ed emozioni.

L'I performance Club oltre a voler essere una "seconda casa" per i soci del club, ha l'obiettivo di diventare la base di un continuo confronto stimolante per far accrescere preparazione professionale e favorire le interrelazioni, tenendo alto, però, lo spirito di amicizia, stima e rispetto reciproci, fondamentali per la costruzione di relazioni vere e durature.

Il Club va vissuto quotidianamente, settimanalmente. Alcuni di voi questo l'hanno davvero capito e apprezzato, perché ci trascorrono molto del loro



tempo, per lavorarci, per produrre idee, ma anche solo per fermarsi, rallentare, bersi, perché no, un buon caffè in compagnia. Quando si entra in questo vecchio monastero del fine 700, ristrutturato in modo emozionale, siete accolti dal calore delle mura e dalle persone dello staff che cercano di rendere il più familiare, allegro ed accogliente possibile ogni momento del vostro passaggio, come se foste dei viandanti d'altri tempi, pellegrini e missionari del verbo "imprendere".

Gentilezza, positività, confronto, tutti ingredienti utilizzati dall'IpC per ringraziare i propri soci e farli sentire parte di questa grande famiglia, una squadra che possa vantarsi di essere ITALIANA, capace di predicare e riassumere i valori, l'identità e le ricchezze del nostro territorio nazionale in tutte le sue sfaccettature.

L'attività del club è sempre più frenetica: In questo 2023 stiamo valutando e ricercando professionalità nuove che vadano a colmare alcune aree mancanti, proprio perché sentiamo fortissima la necessità di poter dare sempre più maggiori servizi ed opportunità a tutti gli appartenenti. Questo sarà molto importante anche ai fini del nuovo format del club, lo "spin-off" commerciale che, l'ammettiamo, fa una tremenda fatica a decollare per vari motivi, ma che si spera possa entrare a regime entro quest'anno.

Sempre quest'anno, poi, riprenderanno anche dei reportage, ovvero, ci impegneremo per andare a visitare i soci presso le loro sedi e cercheremo, in maniere semplice, di trasmettere a tutti, attraverso i nostri canali social/web pochi ma intensi ed emozionanti minuti di attività concreta e quotidiana. Inoltre vorrei spendere qualche parola per il nostro Magazine; uscita dopo uscita si sta dimostrando una

rivista ricca di informazione su vari temi, aumentano le collaborazioni ed i lettori.

Vi invito, amici, a divulgarlo, farlo girare, pubblicizzarlo ed utilizzarlo al meglio e il più possibile.

Previsto anche in forma cartacea, con un costo minimo da ripartire fra di noi, è da ritenersi una enorme brochure di circa SESSANTA PAGINE , con foto e parole fornite da voi. Il Magazine dovrebbe essere sempre con voi, sulla vostra scrivania, sotto braccio, nella borsa o nello zaino, ed essere esibito come biglietto di presentazione/visita. L'anima del Club è ambiziosa come le persone che ne fanno parte ed anche in virtù di questo che il nostro Magazine sarà pubblicizzato sempre su più canali ed inviato a tantissimi contatti ed associazioni in tutta Italia. Lo stiamo perfezionando per diventare un vero e proprio giornale, dove poter pubblicare e raccontare le proprie storie ed attività, soprattutto le proprie esperienze.

Da quest'anno, e vado a concludere, potenzieremo le trasferte verso nuove realtà produttive e non solo, arricchiremo il nostro calendario con uscite conviviali, socio culturali e, perché no, eno-gastronomiche, il tutto condito, è giusto ribadirlo, da una sempre più grande coesione e quel giusto ottimismo che ci deve contraddistinguere, per dare sempre più valore aggiunto a tutti.

Dobbiamo ricordarci una cosa: non siamo al mondo solo per lavorare. La vita è una sola, senza accento sulla O.

Nostro dovere è anche quello di essere padroni del nostro tempo, sempre più poco.

Che dire amici, vi aspetto sempre a braccia aperte, convinto che l'unione faccia la forza. Venite alle nostre serate più numerosi che mai.

Fabio Manna

## Il mondo diventa liquido



A cura di Giuliano Noci  
Pro-rettore del Politecnico di Milano

**I**l post Seconda Guerra Mondiale è stato un periodo in cui ha retto un ordine mondiale chiaro, ispirato a valori fondativi evidenti e poteri altrettanto netti: prima abbiamo assistito alla guerra fredda - in cui capitalisti e comunisti si sono confrontati -, poi ad un ordine unipolare contraddistinto dal potere positivo e democratico degli USA.

Il contesto geopolitico che dal 2015 (anno in cui la Cina vara un'aggressiva politica industriale denominata Made in China 2025) in avanti è andato emergendo è invece molto diverso; sfide di contesto e azioni dei vari paesi spingono in direzioni non convergenti. Ad una lettura superficiale sembrerebbe che poco sia cambiato: USA vs Cina, ovvero democrazie contro autocrazie. Nella realtà è cambiato tutto: si sono ridotti il fascino e la capacità di coordinamento attorno a un sistema di valori comune derivante e, di converso, è aumentato il livello di interdipendenza economica tra gli attori. In questa prospettiva, il passaggio da un sistema a economie (prevalentemente) chiuse alla globalizzazione ha reso i destini dei vari paesi molto più interdipendenti: inducendo, in questo senso,

i governi dei vari Paesi ad affiancare al tema dei valori quello del pragmatismo, necessario per evitare un tracollo economico. Molteplici sono gli esempi che testimoniano questa prospettiva emergente. Non sono pochi i paesi asiatici (sicuramente i 10 dell'ASEAN, che per inciso hanno contribuito nel 2022 alla crescita globale più dell'UE) ad optare per una terza via tra USA e Cina, evitando quindi di schierarsi rispetto a soggetti entrambi rilevanti. L'Economist ha condotto una ricerca tra i cosiddetti paesi non allineati; in particolare, ha identificato 25 paesi, denominati "transazionali" - che rappresentano il 45% della popolazione mondiale e circa il 18% del PIL globale (era l'11% nel 1992) - che non intendono assumere alcuna posizione nel duro confronto tra Pechino e Washington: tra queste, vi è la tigre indiana. Non diversa è la posizione di quasi tutti i paesi africani che ambiscono a barcamenarsi tra le (ricche) economie occidentali - che fanno richieste politiche - e gli aiuti cinesi, incuranti dello status politico del singolo paese.

Se a tutto questo aggiungiamo che ci sono sfide ineludibili, come quella della transizione verde, che spingono verso il coordinamento, comprendiamo quanto la fluidità (nelle politiche e nelle azioni) sarà



**si sono ridotti il fascino e la capacità di coordinamento attorno a un sistema di valori comune derivante e, di converso, è aumentato il livello di interdipendenza economica tra gli attori.**





il probabile tratto dominante dei prossimi anni: sono passati 70 anni ma sembrano secoli. Dobbiamo pertanto abituarci a pensare ad un mondo liquido in cui coesisteranno prospettive pragmatiche – orientate alla crescita e alla gestione di problemi globali – e afflati ideali – la positività delle democrazie vs le certezze delle autocrazie -. Rischia pertanto di essere davvero grande la confusione sotto il cielo della geopolitica; dobbiamo forse sperare che la paura di un (insostenibile) crollo dell'economia induca gli attori in campo a trovare una nuova prospettiva di governance, che magari vada oltre gli accordi di Bretton Woods. In questo senso, forse la tanto vituperata globalizzazione, potrebbe rappresentare la nostra principale assicurazione contro le secche di una tensione e di un possibile conflitto permanente.



## FOCUS Lombardia

*Le ragioni delle Regioni*

**N**ello scorso mese di febbraio due regioni italiane a statuto ordinario, Lazio e Lombardia, sono andate al voto. Ovvio chiedersi: perché le regioni non votano tutte lo stesso giorno e anno? Innanzitutto, però, mi chiederei: perché 15 Regioni italiane sono a statuto ordinario e 5 a statuto speciale? Quando sopra per arrivare a chiedersi: ma questa mitica unità d'Italia, c'è ancora? Visti i dati alle ultime elezioni nazionali anticipate, direi proprio di no: Affluenza al 63,91%, meno 9% sul 2018; 46 127 514 gli aventi diritto residenti in Italia e 4 741 790 gli italiani residenti all'estero, di questi ultimi solo il 26,37% ha votato (leggi: cosa caspita gliene frega di come vanno le cose in Italia? Imbarazzante continuare a farli votare, soprattutto per i costi e lasciando perdere le altre considerazioni antinazionaliste).

Ecco perché, a questo punto, è meglio concentrarsi sulle Regioni, magari lasciando stare il fenomeno delle 107 province, anche loro in forte crisi di identità, o dei 7.901 comuni (con solo 137 di questi con più di 50.000 abitanti).

Sulle elezioni nel Lazio, vorrei soffermarmi solo un pochettino: ha vinto il candidato del centro/destra, Francesco Rocca, con il 53,9% dei votanti, che sono stati il 37,20% del totale.

Sì, avete capito bene: Francesco Rocca ha preso 936.388 voti su un totale di 4.971.612 potenziali elettori. E hanno anche festeggiato l'investitura. Il secondo, candidato del PD, ha preso 581.974 voti (il 33,49 %). I candidati erano 5 e quello del 5 Stelle ha preso 186.860 voti (Donatella Bianchi). A voi una lunga riflessione, poi passiamo alla nostra Lombardia. Premesso che nel Lazio (dati del 2019) risiedono circa 5.879.000 italiani e in Lombardia, invece, siamo oltre i 10 MILIONI, le elezioni regionali in Padania del 2023 (si sono tenute in contemporanea il 12 e 13



***La normativa in corso prevede l'elezione di un Consiglio regionale composto da 80 Consiglieri, eletti con sistema proporzionale sulla base delle liste provinciali e in base al decreto n. 982 del 16 dicembre 2022 dal Presidente uscente***



febbraio) hanno detto che Attilio Fontana, nonostante tutto (Leggi: indagato per robe strane durante il Covid19, credo assolto con formula piena, a parte la faccenda della V.D. della madre) si è meritato la conferma. La normativa in corso prevede l'elezione di un Consiglio regionale composto da 80 Consiglieri, eletti con sistema proporzionale sulla base delle liste provinciali e in base al decreto n. 982 del 16 dicembre 2022 dal Presidente uscente (sempre Attilio Fontana). Le norme per queste elezioni sono contenute nella Legge Regionale 31 ottobre 2012, n.17 e prevedono il ballottaggio.

A me, ad esempio, del nome del presidente della regione Lombardia interessa poco, perché lo ritengo soltanto un guarda e metti sigilli, un rappresentante e un taglia nastri, insomma, ma interessano, invece, i nomi dei suoi consiglieri e, ancor più, i nomi e la serietà degli ASSESSORI.

E su questo punto ci si soffermerà un attimo, magari anche per metterseli in tasca, visto che staranno lì per cinque anni.





Ah, già, stavo dimenticando questo: i candidati presidenti erano soltanto quattro .

- **Attilio Fontana**, governatore uscente ed esponente della Lega, sostenuto da una coalizione di centro-destra composta da Lega, Fratelli d'Italia, Forza Italia, Noi moderati - Rinascimento Sgarbi e dalla lista civica Fontana Presidente - Lombardia Ideale.
- **Mara Ghidorzi**, ricercatrice e sociologa, sostenuta da Unione Popolare (Democrazia e Autonomia, Potere al Popolo, Rifondazione Comunista e altri partiti della lista).
- **Pierfrancesco Majorino**, europarlamentare del Partito Democratico e già assessore alle politiche sociali del comune di Milano dal 2011 al 2019, sostenuto da una coalizione di centro-sinistra composta da PD, Movimento 5 Stelle, Alleanza Verdi e Sinistra e dalla lista civica Majorino Presidente - Patto Civico.
- **Letizia Moratti**, ex-vicepresidente della Regione Lombardia ed ex-assessora al Welfare da gennaio 2021 a novembre 2022 e sindaca di Milano dal 2006 al 2011, già ministra tra il 2001 e il 2006, sostenuta da Azione - Italia Viva e dalla lista civica Letizia Moratti Presidente.

I consiglieri li saltiamo, sono ottanta e ci interessano fino ad un certo punto. Ecco gli assessori:

- **Vice Presidente e Assessore al Bilancio e Finanza: Marco Alparone** (nato a Catania il 12 dicembre 1967- farmacista)
- **Assessore alla Casa e Housing sociale: Paolo Franco** (nato a Cazzaniga- BG il 29 gennaio 1974 - specializzato come consulente della sicurezza qualità ambiente). Assessore alla Cultura : Francesca Caruso (nata a Varese l'11 aprile 1980 – avvocato civilista)
- **Assessore all'Ambiente e Clima: Giorgio Maione** ( nato a Brescia il 16 marzo 1977- avvocato )
- **Assessore al Welfare: Guido Bertolaso** (nato a Roma il 20 marzo 1950 – medico chirurgo)
- **Assessore all'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste: Alessandro Beduschi** (nato a Mantova il 28 novembre 1969 – farmacista)
- **Assessore agli Enti locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica: Massimo Sertori** (nato a Sondrio l'11 marzo 1968 – geometra)
- **Assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità: Elena Lucchini** (nata a Voghera il 1° aprile 1984 - laureata in Scienze Biologiche e Biomediche)
- **Assessore alle Infrastrutture e Opere pubbliche:**

**Claudia Maria Terzi** (nata a Osio Sotto- Bg il 30 settembre 1974 – avvocato civilista)

- **Assessore all'Istruzione, Formazione, Lavoro: Simona Tironi** (nata a Brescia il 31 marzo 1972 – laureata in economia e commercio – gestione e comunicazione) Assessore alla Sicurezza e Protezione civile: Romano La Russa (nato a Paternò l'11 gennaio 1952 – Imprenditore commercio all'ingrosso di sanitari)
- **Assessore allo Sviluppo economico: Guido Guidesi** (nato a Codogno il 6 gennaio 1979 – fiscalista ed ex bancario)
- **Assessore al Territorio e Sistemi verdi: Gianluca Comazzi** (nato a Milano il 17 novembre 1980 – Psicologo)
- **Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile: Franco Lucente** (nato a Catanzaro il 23 gennaio 1975 – Avvocato).
- **Assessore al Turismo, Marketing territoriale e Moda: Barbara Mazzali** (nata a Reggio Emilia il 25 luglio 1969 – Imprenditrice azienda di famiglia armi)
- **Assessore all'Università, Ricerca, Innovazione: Alessandro Fermi** (Nato a Como l'11 novembre 1974 – Avvocato).

Come avrete notato, Davide Caparini non ce l'ha fatta, ma mi ha garantito un ritorno nelle nostre stanze, anche solo per ringraziarci: lui aveva fatto ancora il botto, ma FDI ha deciso che bisognava dare un segno di discontinuità con il passato. Non chiedetemi il motivo, perché non è un dato a sapere per noi comuni mortali. Io dico soltanto una cosa, perché ancora mi ricordo le sue parole: alla politica italiano non piace risolvere le cose, piace gestirle. Un po' come quei medici che, se davvero guarissero le persone, si ritroverebbero a fare una beata ...

Si sappia, infine, ma solo per mera curiosità che:

- Il presidente della regione Longobarda guadagna 13.245 euro al mese (ma non è il presidente di Regione con lo stipendio più alto).
- Lo stipendio base del consigliere regionale è di 6.327 euro lordi di indennità, più 4mila euro netti al mese di rimborso forfettario.

Il compenso degli assessori invece (maggiorato

del 15 per cento) è di 7.276 euro lordi. Totale, con rimborso e indennità, 12.705 euro lordi complessivi al mese.

Due dati di bilancio noiosissimi della nostra Regione? Le entrate prettamente tributarie del 2021 sono state di 27.447.140.777 (ripeto: circa 27 MILIARDI) e le uscite sono state di 27.866.812.223 (ripeto: circa 28 MILIARDI). La differenza è una perdita di circa.

Tranquilli, era così anche nel 2020, nonostante tutto. Solo un'ultima riflessione e andiamo a concludere, quella sui costi per il personale: 525.479.089 euro per 2.771 dipendenti (2,7 dipendenti ogni 10.000 abitanti)

**A cura di Ghigno di Tacco**







## Che voce ha la tua azienda?

*Le parole persuadono, convincono, emozionano, avvicinano...  
anche nel mondo aziendale.*



*A cura di Luca Sgarro  
Copywriter*

**V**orrei farti riflettere su qualcosa che, ad oggi, rende differenziante l'identità di un'azienda. Ti parlo del "tono di voce".

Quante volte capita di leggere i testi di aziende concorrenti, scoprendo che tutte si definiscono "leader del settore", con "servizi a 360 gradi", con un "team giovane e dinamico" e altre frasi, diciamo così, logore? Se tutti lo sono, forse nessuno lo è davvero.

Da qui l'idea di darti uno spunto di condivisione e un contributo, per farti apprezzare quanto invece le parole rappresentano l'anima di ogni società.

### **L'IDENTITÀ AZIENDALE VA ANCHE MESSA "SU CARTA": SCEGLIERE LE PAROLE GIUSTE.**

L'identità aziendale è un elemento fondamentale per distinguersi nel mercato, e la comunicazione scritta gioca un ruolo importante in questo processo. Per avere una comunicazione coerente con l'immagine dell'azienda, è necessario utilizzare uno stile di scrittura che rispecchi la sua personalità.

Lo stile di scrittura, noto anche come "tono", è l'insieme di elementi che caratterizzano la comunicazione scritta di un'azienda. Questo stile può essere formale o informale, serio o divertente, tecnico o semplice, a seconda del tipo di messaggio che l'azienda vuole trasmettere.

Il tono di voce della scrittura aziendale è importante perché aiuta a rendere riconoscibile l'immagine dell'azienda e a creare un legame con il pubblico.

Quando si utilizza uno stile di scrittura coerente, il pubblico riconosce immediatamente l'azienda e si sente più vicino ad essa. Inoltre, un tono di voce ben definito può aiutare a creare una relazione di fiducia con il pubblico e a trasmettere i valori dell'azienda in modo efficace.

Per creare un tono di voce coerente con l'identità aziendale, è importante considerare diversi fattori, come il pubblico di riferimento, il settore di attività e gli obiettivi di comunicazione. Inoltre, è possibile utilizzare diversi strumenti per creare un tono di voce efficace, come le metafore, l'ironia o il ritmo della scrittura.

In conclusione, utilizzare un tono di voce coerente con l'identità aziendale è fondamentale per distinguersi nel mercato e creare una relazione di fiducia con il pubblico. Grazie a uno stile di scrittura ben definito, è possibile trasmettere in modo efficace i valori dell'azienda e rendere unica la propria comunicazione.



**Per creare un tono di voce coerente con l'identità aziendale, è importante considerare diversi fattori, come il pubblico di riferimento, il settore di attività e gli obiettivi di comunicazione.**



## **COME DEFINIRE UN "TONO DI VOCE" NELLA COMUNICAZIONE**

Per definire il tono di voce di un'azienda, il professionista della scrittura dovrà seguire alcuni passaggi chiave. In primo luogo, il copywriter dovrà conoscere a fondo l'identità dell'azienda, comprendendo la sua missione, la visione e i valori. Successivamente, lo scrittore dovrà studiare il mercato di riferimento, analizzando il modo in cui i competitor si esprimono e quali sono le esigenze dei consumatori. Una volta acquisiti questi dati, il copywriter potrà definire il tono di voce dell'azienda, scegliendo le parole giuste, la giusta cadenza e il giusto ritmo per comunicare in modo efficace e coerente con l'immagine dell'azienda. Infine, sarà importante mantenere costantemente il controllo sul tono di voce, verificando che sia sempre in linea con l'evoluzione dell'azienda e del mercato di riferimento.

## **PERCHÉ CREARE UN "MANUALE DEL TONO DI VOCE AZIENDALE"**

Una volta scelto il tono di voce dell'azienda, il copywriter può aiutare a creare un "manuale del tono di voce aziendale" che servirà come guida per la comunicazione scritta dell'azienda. Questo manuale stabilisce le linee guida per il linguaggio, lo stile e la personalità che la comunicazione dell'azienda dovrebbe avere.

Insieme al team di marketing o di comunicazione, il copywriter lavora per creare questo manuale, analizzando l'identità dell'azienda e il suo pubblico di riferimento, e definendo le parole chiave e le frasi che meglio rappresentano l'immagine dell'azienda.

Il manuale del tono di voce aziendale viene utilizzato per garantire che tutta la comunicazione dell'azienda, sia essa pubblicitaria, su social media o su un sito web, sia coerente e riconoscibile. In questo modo, il tono di voce dell'azienda diventa una sorta di firma distintiva che aiuta a differenziare l'azienda dalla concorrenza.

In conclusione, lavorare su questi aspetti può aiutare un'azienda a sviluppare una comunicazione scritta coerente e riconoscibile, che riflette l'identità e la personalità dell'azienda stessa. La conseguenza è la creazione di un legame più forte con il proprio pubblico di riferimento e la costruzione di una reputazione solida e positiva nel mercato.





## Cybersecurity - Cos'è?

### **CHE COS'È LA CYBERSECURITY?**

La cybersecurity è la prassi di proteggere i sistemi, le reti e i programmi dagli attacchi digitali.

Questi attacchi informatici sono solitamente finalizzati all'accesso, alla trasformazione o alla distruzione di informazioni sensibili, nonché all'estorsione di denaro agli utenti o all'interruzione dei normali processi aziendali.

L'implementazione di misure di cybersecurity efficaci è particolarmente impegnativa oggi perché ci sono più dispositivi che persone e gli hacker stanno diventando sempre più innovativi.

### **DI COSA SI OCCUPA LA CYBERSECURITY?**

Un approccio di cybersecurity di successo ha diversi livelli di protezione distribuiti su computer, reti, programmi o dati che si intende mantenere al sicuro. In un'azienda, le persone, i processi e la tecnologia devono integrarsi a vicenda per creare una difesa efficace dagli attacchi informatici.

Un sistema unificato di gestione delle minacce può automatizzare le integrazioni di prodotti di sicurezza selezionati e accelerare le funzioni principali delle operazioni di sicurezza: rilevamento, indagine e correzione.

### **PERSONE**

Gli utenti devono comprendere e rispettare i principi di sicurezza dei dati di base, come scegliere password complesse, diffidare degli allegati nelle e-mail e eseguire il backup dei dati.

### **PROCESSI**

Le aziende devono avere un framework per il modo in cui trattano sia gli attacchi informatici tentati che quelli andati a buon fine. Un framework largamente accettato può guidarti. Spiega come è possibile identificare gli attacchi, proteggere i sistemi, rilevare e rispondere alle minacce e recuperare dagli attacchi riusciti.

### **TECNOLOGIA**

La tecnologia è essenziale per offrire alle aziende e agli individui gli strumenti di sicurezza informatici necessari per proteggersi dagli attacchi informatici. Tre entità principali devono essere protette: i dispositivi endpoint come computer, dispositivi intelligenti e router; nonché le reti e il cloud. La tecnologia comune utilizzata per proteggere queste entità include i firewall di nuova generazione, il filtro DNS, la protezione dal malware, il software antivirus e le soluzioni di sicurezza e-mail.

### **PERCHÉ LA CYBERSECURITY È IMPORTANTE?**

Nel mondo connesso di oggi, tutti beneficiano di programmi di cyberdefense avanzati. A livello individuale, un attacco di cybersecurity può causare tutto, dal furto di identità, ai tentativi di estorsione, alla perdita di dati importanti come le foto di famiglia. Tutti si affidano a infrastrutture critiche come centrali elettriche, ospedali e aziende di servizi finanziari. Proteggere queste e altre aziende è essenziale per mantenere il funzionamento della nostra società.

*A cura di Dario Polini*

# Tipi di minacce di cybersecurity

## **PHISHING**

Il phishing è la prassi di inviare e-mail fraudolente che assomigliano a e-mail provenienti da fonti affidabili. L'obiettivo è quello di sottrarre dati sensibili come i numeri delle carte di credito e le informazioni di accesso. È il tipo di attacco informatico più diffuso. Puoi contribuire alla tua protezione attraverso l'istruzione o una soluzione tecnologica che filtra le e-mail dannose.

## **MALWARE**

Il malware è un tipo di software progettato per ottenere un accesso non autorizzato o per causare danni a un computer.

## **SOCIAL ENGINEERING**

Il social engineering è una tattica che gli hacker utilizzano per indurre l'utente a rivelare informazioni sensibili. Possono richiedere un pagamento in denaro oppure ottenere l'accesso ai dati riservati. Il social engineering può associarsi a una qualsiasi delle minacce elencate sopra per renderti più propenso a fare clic sui link, scaricare il malware o fidarti di una fonte malevola.

## **SICUREZZA DEL CLOUD E DELLE APPLICAZIONI**

Proteggi gli utenti, le applicazioni che acquisti e quelle che sviluppi. Un'unica piattaforma per la sicurezza di tutti gli utenti, ovunque.

## **RANSOMWARE**

Il ransomware è un tipo di software dannoso. È progettato per estorcere denaro bloccando l'accesso ai file o al sistema informatico fino al pagamento del riscatto. Il pagamento del riscatto non garantisce che i file verranno recuperati o che il sistema venga ripristinato.



## Cybersecurity a sostegno di tutte le aziende

*I tuoi dati al sicuro*

**L**a Cyber Pandemia è realtà ed i numeri a livello globale lo confermano: sono 30mila i siti web che vengono hackerati ogni giorno; il 64% delle imprese è stata vittima di almeno una forma di attacco e 20 milioni di record sono stati violati solo nel mese di marzo 2021.

Con una crescita, negli ultimi 4 anni, che sfiora l'80%, oggi si conta un attacco informatico grave ogni 5 ore, vittime le aziende Italiane, comprese le PMI.

Quali fattori hanno accelerato una crescita così esponenziale?

La diffusione dello smart working, insieme all'evoluzione digitale, che le aziende hanno messo in atto rendendo il lavoro più flessibile, hanno moltiplicato le condizioni di vulnerabilità.

Le aziende si sono attivate per rispondere a requisiti normativi, più che per una sentita esigenza di protezione del loro business, aggiungendo sistemi di difesa più o meno sofisticati. Ciò è ovviamente positivo, ma quello che sarebbe necessario è un cambio di punto di vista: la Cyber Security non è un optional e non deve essere considerato un costo, è un investimento essenziale tanto quanto i sistemi informatici stessi. Da essa dipende quella che il Codice Civile definisce "continuità aziendale", che è l'obiettivo primario che l'amministratore deve garantire agli azionisti.

Viviamo in un'era ipertecnologica, piena di dispositivi connessi che "digitalizzano" sempre più indispensabilmente le nostre attività giornaliere in ambito lavorativo e personale.

“

***La Cyber Security non è un optional e non deve essere considerato un costo, è un investimento essenziale tanto quanto i sistemi informatici stessi.***

”

Disponiamo di una gigantesca mole di informazioni a cui possiamo accedere tempestivamente da qualunque luogo e in qualunque momento.

Le informazioni, ovvero l'insieme di dati organizzati e significativi, sono fonte di ricchezza e pertanto di grande interesse per i criminali informatici.

Il proliferare dei crimini informatici evidenzia come la protezione dei dati sia un imperativo strategico per le aziende private, gli enti pubblici e gli studi professionali, a prescindere da dimensioni e settori di mercato.

Le informazioni, ovvero l'insieme di dati organizzati e significativi, sono fonte di ricchezza e pertanto di grande interesse per i criminali informatici.

Il proliferare dei crimini informatici evidenzia come la protezione dei dati sia un imperativo strategico per le aziende private, gli enti pubblici e gli studi professionali, a prescindere da dimensioni e settori di mercato.

### **MA COS'È UN ATTACCO INFORMATICO?**

Si considera attacco informatico una qualunque azione commessa da singoli individui od



organizzazioni atte a colpire reti e sistemi informatici, infrastrutture, o dispositivi elettronici allo scopo di sottrarre, alterare o distruggere dati, per spionaggio, estorsione o come atto dimostrativo.

Si sviluppano individuando una falla nella sicurezza del sistema/rete/server/dispositivo che si vuole colpire, infettando con un software malevolo (Virus, Trojan o Worm) che, a seconda dei casi, svolgerà determinate azioni. È molto importante far presente inoltre che qualsiasi dispositivo od applicazione può potenzialmente essere sotto attacco (smartphone, PC, smart TV, telecamere, server, Whatsapp, etc.)

### **MA QUALI SONO LE DIMENSIONI DELLA MINACCIA IN ITALIA?**

56 milioni di incidenti di sicurezza 53% malware con impatti gravissimi nel 95% dei casi +168% crescita nr. attacchi rispetto al 2021 settori più impattati tra target multipli: manifatturiero, informatico, governativo, servizi professionali alcuni esempi recenti più "famosi":

Attacco alla Rete Tim: 6 febbraio 2023, blocco dei servizi per 48 ore.

Attacco alla Ferrari : 21 Marzo 2023, furto di dati e blocco dei sistemi

Attacco al Ministero dei trasporti: 22 marzo 2023, hackeraggio del sito e sistemi bloccati per 48 ore.

Nessuno può infatti considerarsi al riparo dai cyber-attacchi: le grandi aziende, sulle quali incomberebbe, oltre ai danni di immagine e la perdita e/o diffusione di dati sensibili, le gravi conseguenze dell'interruzione dei cicli produttivi; ugualmente esposte anche le aziende più piccole, sempre più frequentemente sotto attacco di malware/ransomware che approfittano di livelli di protezione non adeguati.

***La Cyber Security non è un optional e non deve essere considerato un costo, è un investimento essenziale tanto quanto i sistemi informatici stessi.***

### **QUALI SONO I COSTI DEGLI ATTACCHI INFORMATICI?**

I costi vanno da 500 a 1000 euro per ripristinare tecnicamente una singola macchina Al costo di ripristino sono poi da aggiungere:

- Costo di fermo macchina, fino a 23 volte il costo di ripristino.
- Danni reputazionali.
- Costi riscatto e spese relative alla Cyber estorsione.
- Diffusione di dati commerciali e finanziari.
- Perdita dati sensibili, sottratti all'azienda.

Senza contare le sanzioni imposte dalle normative, come il GDPR, fino a 20 milioni o il del 4% del fatturato se maggiore.

La Cybersecurity è uno specifico processo che deve essere implementato e mantenuto nel tempo.

Non soltanto perché specifiche normative glielo impongono, bensì per il semplice fatto che senza l'accesso alle proprie informazioni necessarie per lavorare, di fatto l'azienda cessa l'attività lavorativa stessa con conseguenze gravissime, se non addirittura, in certi casi, irreparabili.



## **COME POSSIAMO PROTEGGERE LA NOSTRA AZIENDA?**

Visto lo scenario, è necessario avere al proprio fianco consulenti che sostengano le aziende nella diffusione e crescita della cultura digitale, aiutandole nella scelta, sempre più consapevole, del livello di cyber protection più adeguato: per questo noi stessi abbiamo sviluppato e utilizzato sistemi di cyber sicurezza studiati "ad hoc" e che si avvalgono di algoritmi in comunicazioni fra di loro.

È un percorso piuttosto complesso, che rende necessario gestire tutto il processo di sicurezza, partendo dall'analisi delle vulnerabilità, dalla valutazione dei rischi, la configurazione dei dispositivi, la simulazione di attacchi ed il controllo della reportistica Informatica e direzionale (solo per citarne alcuni). Per questo motivo è imperativo affidarsi a professionisti del mestiere.

Noi di Piramis, seguiamo già con successo più di 700 clienti in tematiche di sicurezza informatica, adeguamento privacy e protezione dei dati, tramite un team dedicato di professionisti specializzati in questi ambiti.

Siamo a disposizione a fornire un'analisi preliminare gratuita sullo stato della sicurezza informatica della propria attività.

**A cura di Cinzia Crestani**









## Immobili o Dinamici?

*Il mercato immobiliare in Italia*

**N**el 2022 compravendite in aumento del 5,4% rispetto al 2021. Il presidente Fimaa Taverna: "Nel primo quadrimestre del 2023 possibile riduzione delle compravendite con valori stabili".

Con il termine mercato immobiliare si intende la compravendita o la cessione di beni immobili di qualsiasi tipo come abitazioni, terreni, locali commerciali e simili. In Italia gli investimenti sul mattone sono da sempre molto richiesti, soprattutto per gli immobili con destinazione commerciale e ricettiva. Secondo l'ultima indagine della Fimaa, la Federazione italiana mediatori agenti d'affari aderente a Confcommercio, "nonostante la particolare congiuntura economica che stiamo vivendo, caratterizzata dalla destabilizzazione internazionale per il conflitto russo-ucraino, dall'aumento dell'inflazione e dei tassi dei mutui, il mattone si conferma un bene rifugio".

La crisi economica degli anni della pandemia ha però colpito duramente anche il settore delle compravendite, con circa 46mila transizioni perse nel 2020, mentre nel 2021, secondo l'Osservatorio dell'Agenzia delle Entrate, realizzato in collaborazione con l'Abi, c'è stata una netta ripresa, con quasi 750mila transazioni, delle quali 366mila con mutuo ipotecario, e oltre un milione e 365mila abitazioni locate in Italia. Nel 2022 le compravendite sono infatti aumentate del 5,4% rispetto al 2021.

Secondo le previsioni dell'Ufficio Studi di Fimaa, cala l'ottimismo per il primo quadrimestre del 2023. Per le variazioni dei prezzi il 55,3% degli agenti immobiliari aderenti alla federazione ipotizza una variazione simile a quella dell'ultimo quadrimestre 2022: +3,1% nel I trimestre 2023

### **I NUMERI DEL SETTORE**

Domanda stabile, meno immobili in vendita e più compravendite nel terzo quadrimestre del 2022 nel mercato immobiliare rispetto ai quattro mesi precedenti. Questi i dati emersi da una ricerca dell'Ufficio Studi di Fimaa sul sentiment del mercato immobiliare residenziale.

Tra i fattori che influenzeranno il mercato immobiliare nel primo quadrimestre del 2023 troviamo al primo posto i rialzi dei tassi di interesse sui mutui (22%), a seguire l'inflazione (18%) la situazione economica generale (10%), i rincari delle materie prime (9%), le agevolazioni per i giovani (7%) e la scarsità dell'offerta (7%).



**Il mercato immobiliare residenziale nel terzo quadrimestre 2022, rispetto al quadrimestre precedente (giudizi % espressi dagli agenti interpellati)**

<b>Variabile</b>	<b>In diminuzione</b>	<b>Stabile</b>	<b>In aumento</b>
Domanda per acquisto	27,5%	49,3%	23,2%
Offerta in vendita	71,2%	24,5%	4,3%
Variazione del numero di scambi	33,5%	42,9%	23,6%
Variazione dei prezzi di vendita	10,9%	56,6%	32,5%

Fonte: Ufficio Studi Fimaa

Secondo l'indagine Fimaa, l'appartamento più richiesto per l'anno 2022 è quello: indipendente (76,6%), localizzato in periferia o hinterland delle città (40,3%), con classe energetica medio alta (40,5%), ristrutturato (36,6%), con terrazzo o balcone (53,8%). La tipologia di riscaldamento più richiesto è quello autonomo (98,9% di preferenze), probabilmente a causa dell'aumento dei costi dell'energia.

**Aspettative per il primo quadrimestre 2023 sul numero di compravendite e prezzi di abitazioni, rispetto al quadrimestre precedente (giudizi % espressi dagli agenti interpellati)**

<b>Variabile</b>	<b>In diminuzione</b>	<b>Stabile</b>	<b>In aumento</b>
Volume o numero di compravendite	61,8%	34,3%	3,9%
Prezzi di vendita	15,8%	55,3%	28,8%

Fonte: Ufficio Studi Fimaa

Passando al mercato della locazione, per l'80% degli operatori interpellati, la domanda si è ulteriormente rafforzata; mentre per quasi la stessa quota (73,4%) l'offerta è diminuita.

Secondo il presidente Fimaa, Santino Taverna: "Nel primo quadrimestre del 2023 le rilevazioni evidenziano una possibile riduzione delle compravendite con valori stabili, rispetto al quadrimestre precedente. Nonostante la particolare congiuntura economica che stiamo vivendo, caratterizzata dalla destabilizzazione internazionale per il conflitto russo-ucraino, dall'aumento dell'inflazione e dei tassi dei mutui, il mattone si conferma un bene rifugio. L'inflazione, in particolar modo, rappresenta un fattore bifronte per il mercato immobiliare perché da un lato invoglia ad investire i risparmi in modo sicuro con l'acquisto immobiliare e dall'altro erode il potere di acquisto delle famiglie".

I numeri della Federazione evidenziano, inoltre, come la domanda sia rivolta verso immobili efficientati energeticamente. "In tal senso - ha proseguito Taverna - la necessità di una migliore gestione dei costi dell'energia si accompagna con quella riguardante la tenuta del valore delle case, che potrebbe risentire dell'attuale direttiva europea sulla prestazione energetica, con l'obbligo per tutti gli immobili residenziali di raggiungere classi energetiche elevate. Per ridurre l'impatto ambientale degli edifici serve più gradualità tenendo conto degli aspetti architettonici degli immobili del nostro Paese. Si deve scongiurare il rischio di eventuali svalutazioni che potrebbero investire la maggior parte degli immobili italiani tuttora in classe G ed F".



## MUTUI, TASSI IN RISALITA

Secondo il rapporto mensile dell'Abi a gennaio il tasso medio sulle nuove operazioni per acquisto di abitazioni è di 3,53% (3,01% il mese precedente, 5,72% a fine 2007), raggiungendo i livelli di novembre 2013. L'andamento dipende molto anche dalle decisioni prese negli ultimi mesi dalla Banca centrale europea. Il 9 giugno 2022 la Bce aveva annunciato un aumento dei tassi di riferimento a scadenza programmata di 25 punti base a luglio 2022 e poi di nuovo a settembre dello stesso anno. Si trattava del primo rialzo a partire da luglio 2011.

*"Questa misura assicurerà che l'orientamento di politica monetaria - ha spiegato la presidente Christine Lagarde - sia trasmesso in modo ordinato in tutti i paesi dell'area dell'euro, un presupposto affinché la Bce possa adempiere il mandato di mantenere la stabilità dei prezzi". Il rialzo dei tassi da 50 punti base, più alto di quanto annunciato in precedenza, teneva conto "delle nuove stime sui rischi d'inflazione - ha aggiunto Lagarde - ed è consentito dall'ulteriore supporto assicurato alla trasmissione della politica monetaria dal Tpi", il nuovo scudo anti-spread.*

L'8 settembre 2022, per la seconda volta dall'avvio dei suoi piani di rialzo dei tassi, la Banca centrale ha accelerato la manovra, per rispondere all'inflazione "di gran lunga troppo elevata". Questa volta l'aumento è stato di 75 punti base, ovvero 0,75 punti percentuali, per tutti e tre i tassi di riferimento principali e a partire dal 14 settembre scorso il tasso principale è salito dell'1,25%.



**la Banca centrale ha accelerato la manovra, per rispondere all'inflazione - di gran lunga troppo elevata.**



Questi rialzi erano solo una prima tappa di un percorso che andrà avanti ancora per molti mesi. Il Consiglio direttivo della Bce ha infatti intenzione di alzare i tassi fino a valori tali da "frenare la domanda" per invertire la rotta dell'inflazione e indirizzarla verso il 2%.

Il 27 ottobre scorso, arriva l'annuncio del nuovo rialzo dei tassi di interesse di 0,75 punti base. I tassi di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali, sulle operazioni di rifinanziamento marginale e sui depositi presso la Bce salgono quindi al 2%, al 2,25%

e all'1,50%. Cosa ha significato questo per i mutui? Le scelte di Francoforte porteranno i mutuari a passare dai tassi fissi a quelli variabili. La prima stretta di luglio aveva già portato su i tassi del mese di settembre (dal 2,07 al 2,17%), tornando ai livelli di giugno 2016.

Come preannunciato a dicembre 2022, il 2 febbraio scorso la Bce ha alzato ancora i tassi d'interesse di 0,5% per far scendere l'inflazione, portandoli a un intervallo compreso tra il 2,50 e il 3,25%. La decisione riprende quella della Federal Reserve, la banca centrale americana, che a sua volta ha aumentato i tassi di mezzo punto. I tassi di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali, sulle operazioni di rifinanziamento marginale e sui depositi presso la Bce salgono quindi al 3,00%, al 3,25% e all'2,50%, con effetto dall'8 febbraio 2023.

Nella prossima riunione del suo Consiglio, la Bce deciderà un nuovo aumento dei tassi per il mese di marzo, sempre di 50 punti base.

Secondo una riformulazione del governo al Dl Milleproroghe, al vaglio delle commissioni Bilancio e Affari costituzionali del Senato, i giovani under 36, le giovani coppie, le famiglie monogenitoriali e i conduttori di alloggi Iacp (Istituto autonomo case popolari), con Isee non superiore a 40mila euro, avranno tempo fino al 30 giugno 2023 per presentare la domanda di accesso al Fondo garanzia prima casa per i mutui.

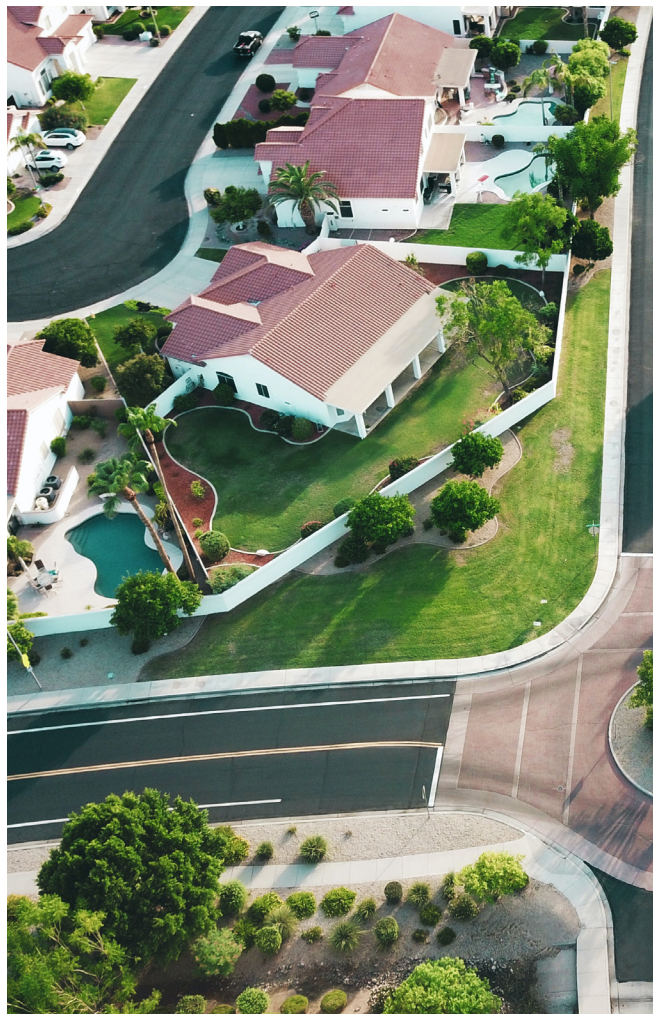


## REGIONI E CITTÀ

Secondo il Rapporto immobiliare 2022 realizzato dall'Agenzia delle entrate in collaborazione con Abi, le regioni che rappresentano la maggiore quota di transazioni sono la Lombardia (21,2% sul totale nazionale) e il Lazio (10%). In crescita anche i mercati dell'Emilia Romagna, del Piemonte, del Veneto, che guadagnano oltre il 30% rispetto al 2020. Tra le grandi città spiccano in cima alla classifica Genova e Roma, rispettivamente con +32,2% e +31,4%. Gli istituti di credito, nei 12 mesi presi in esame, hanno erogato quasi 50 miliardi di euro. La ripresa del 2021 ha confermato il trend positivo iniziato già nel 2014 e interrotto solo dal dato in negativo del 2020 (-7,7%) per colpa ovviamente degli effetti del coronavirus.

La Lombardia è la regione con il maggior numero di compravendite, oltre 159mila, ma è il Molise quella con l'aumento più importante del numero di compravendite di abitazioni (3mila scambi e una crescita del 42,3%).

Subito dopo troviamo la Liguria (38,1%) e la Calabria (+37,9%). Per quanto riguarda invece le grandi città, dopo Genova e Roma seguono Firenze (+28,9%), Torino (+28,2%), Napoli (27,6%) e Milano (24,4%).



## COSA CONDIZIONA IL MERCATO IMMOBILIARE?

L'emergenza sanitaria ha colpito duramente anche il settore del mercato immobiliare, con quasi 46mila transazioni perse nel 2020. Il crollo delle presenze turistiche degli stranieri ha avuto ripercussioni negative sul settore, in particolare per il mercato delle case vacanze. "La pandemia da Covid-19 - ha commentato il presidente Fimaa, Santino Taverna - ha bloccato i flussi turistici in tutto il mondo, con un danno economico enorme per le nostre città d'arte, di mare, lago e montagna. Ciò si ripercuote negativamente anche sulle compravendite delle case per vacanza".

In affanno, nel 2020, anche il mercato immobiliare residenziale e commerciale, che scontava ancora gli effetti della crisi economica del 2008. Leggermente in controtendenza, invece, quello delle locazioni, che, grazie alla presenza dello smart working, ha ricevuto richieste di affitto nel 2020 più lunghe rispetto agli anni precedenti.

Con il progressivo contenimento del coronavirus e il ritorno ad una situazione di quasi normalità, il mercato immobiliare ha ripreso a lavorare, in particolare nel 2021, grazie all'aumento delle compravendite e della domanda. Anche in questo caso, il lavoro agile ha condizionato in parte le scelte dei compratori: l'11% ha infatti scelto un'abitazione con una stanza (o più) da adibire a ufficio.

Cresce inoltre l'interesse per gli immobili da ristrutturare grazie soprattutto alle agevolazioni del governo come il superbonus 110% e i bonus casa. Sempre nello stesso anno, i prezzi delle abitazioni acquistate dalle famiglie sono aumentati per il secondo anno consecutivo, come riporta l'Istat nel suo ultimo comunicato sui prezzi delle abitazioni. Passando al primo trimestre del 2022, il mercato immobiliare è stato particolarmente vivace, ma le prospettive per il prossimo futuro non sono molto rosee. A penalizzare il settore arrivano infatti gli aumenti dei prezzi energetici, che comportano alti costi di manutenzione, e il clima di incertezza per colpa della guerra in Ucraina. Frenano quindi gli acquisti dei consumatori, molto più attenti al prezzo di vendita degli immobili, ma anche alla loro efficienza energetica e allo stato di manutenzione.

(dal sito Confcommercio 6 marzo 2023)

**A cura di Mario Colosio**



## “Prendersi carico” è una cosa seria

*Un aiuto per chi ha difficoltà*

**D**a oltre trentacinque anni offriamo cura e assistenza a domicilio, 7 giorni su 7, 365 giorni all'anno. Con il nostro servizio di assistenza a casa assicuriamo sostegno sia alla persona che usufruisce delle prestazioni che alla sua rete familiare, evitando o ritardando il passaggio in strutture residenziali. Con i nostri interventi rispondiamo a bisogni di carattere temporaneo o prolungato con l'obiettivo di promuovere il benessere fisico e relazionale, l'autonomia e la libertà di scelta delle persone, anche garantendo un supporto concreto a chi si prende cura della persona che assistiamo.

Spesso si pensa che prendersi cura della persona in difficoltà (sia essa anziana o con disabilità) sia sufficiente per garantire una buona qualità della vita all'intera rete familiare; in realtà, oltre all'assistenza diretta all'utente, per noi è altrettanto importante conoscere le persone che se ne prendono cura quando non siamo presenti. È fondamentale entrare al 100% in ciascuna situazione per accompagnare e supportare anche i caregiver, aiutandoli ad affrontare le eventuali difficoltà che incontrano.

Il servizio non eroga prestazioni di carattere sanitario, ma i nostri operatori supportano la persona in carico e la sua famiglia attraverso:

- Un servizio di valore che assicura cure di alto livello grazie alla presenza di professionisti specializzati e competenti;
- L'ascolto che orienta verso il percorso di cura più adeguato, condividendo ogni scelta direttamente con l'utente e i suoi caregiver e orientando la famiglia verso la tipologia di servizio più adatta alla situazione (R.S.A Aperta, voucher, misura B1, ecc.);
- La continuità della presenza di figure professionali già conosciute dall'utente e dalla famiglia;

- La presenza discreta degli operatori, sempre attenti e rispettosi di rapporti personali e degli equilibri all'interno del contesto familiare;
- Strumenti di gestione e pianificazione che consentono di organizzare al meglio il lavoro;
- Il rispetto delle norme e procedure di sicurezza e qualità, delle linee guida e delle istruzioni operative che contraddistinguono il nostro lavoro.

La personalizzazione è una caratteristica fondamentale del Servizio di Assistenza Domiciliare che deve, per quanto possibile, adattarsi alle esigenze e alle abitudini delle persone assistite e del contesto familiare.

Per la nostra Cooperativa attivare un servizio domiciliare vuol dire garantire la “presa in carico” della persona nella sua totalità e del suo contesto familiare. La capacità di vedere i bisogni e l'esperienza nella cura ci rendono credibili e capaci di costruire risposte innovative

L'intervento degli operatori ha la finalità di garantire la cura della persona, contribuendo al miglioramento della qualità di vita e favorendo la socializzazione e i rapporti interpersonali. Riteniamo che sia fondamentale anche supportare le famiglie che si fanno carico di un congiunto non autosufficiente sia dal punto di vista umano, sia con un aiuto per il governo della casa.

Siamo presenti sul territorio della Bassa Bresciana (Ambiti di Ghedi, Montichiari e Orzinuovi) e in tutte le zone del Comune di Brescia

Il servizio può essere attivato presentando domanda al Servizio Sociale del Comune di residenza, dove presentando ISEE si ha la compartecipazione dello stesso alla spesa da sostenere, oppure privatamente, con un contratto stipulato direttamente con la Cooperativa.

**A cura di Angelo Piceni**



 **ILGABBIANO**  
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

**030-9930282**

[info@ilgabbiano.it](mailto:info@ilgabbiano.it)

[www.ilgabbiano.it](http://www.ilgabbiano.it)



## La Borsa non è un gioco

*Investire o speculare?*

**S**ono un consulente finanziario dal 1994 e da allora ho dovuto affrontare, con i miei clienti, 10 crisi finanziarie, mediamente una ogni tre anni. Tutte crisi accompagnate dalla cronaca finanziaria che si presenta regolarmente solo quando le borse scendono con titoli altisonanti come ad esempio: "oggi le borse bruciano 100 miliardi di dollari". Ecco perché nella memoria della maggior parte di noi si tende a ricordare i fatti negativi che nel tempo potrebbero dar luogo all'insorgenza di pregiudizi che, probabilmente, influenzeranno le scelte future.

La borsa non è un gioco e chi usa il termine "*giocare in borsa*", di solito non è un operatore finanziario abituale o lo è ma, consapevolmente, mette "in gioco" una piccola parte delle proprie disponibilità di denaro per aggiungere un po' peperoncino ai propri investimenti.

Ma ricordate che anche quando si tratta di piccole somme, si dovrebbe sempre parlare di investimento in borsa.

In borsa si investono i propri risparmi, con lo scopo di vederli fruttare sulla base di alcune aspettative sul valore futuro dell'investimento, ma si sa che non possiamo prevedere con certezza se guadagneremo o perderemo dei soldi, la storia però ci insegna che i più importanti indici di borsa, S&P500 e MSCI WORLD ad esempio, nel lungo periodo hanno sempre creato valore.

Non è raro che in occasione di un primo appuntamento con un potenziale cliente mi venga chiesto "Cosa comprare" o "Dove investire". Ma è la richiesta giusta? Non è forse meglio capire il "Perché" si vuole investire? Non è forse strano che per la gestione del bilancio familiare si diano per scontate molte cose come ad esempio le entrate e le uscite di cassa? Nella gestione di un'azienda non si fanno scelte di investimento seguendo un programma, un progetto di pianificazione per far fronte ad esigenze ed o necessità produttive o commerciali? Questo di fatto, dovrebbe essere l'approccio corretto anche nella gestione delle disponibilità personali e familiari, proprio come si gestisce un'azienda. Pianificare le scelte di investimento in funzione dei propri bisogni di vita ci aiuterà a fare scelte ponderate nel rispetto delle giuste aspettative, e con l'aiuto di un serio professionista aggiungete due ingredienti importanti come conoscenza e capacità perché le sole informazioni che ognuno di noi ha non saranno mai sufficienti.



***Le persone sono molto sensibili alla certezza tanto da preferirla anche a una probabilità di maggiore guadagno, rinunciando a profitti più elevati.***



Non solo le informazioni ma anche diversi aspetti psicologici possono influenzare le decisioni e, di conseguenza, gli effetti. Secondo alcuni studiosi le persone sono molto sensibili alla certezza tanto da preferirla anche a una probabilità di maggiore guadagno, rinunciando a profitti più elevati. È l'avversione al rischio: spesso si preferisce vincere di meno, quando si è "sicuri" di farlo; allo stesso tempo nel caso in cui dovessimo scegliere tra due possibili perdite, preferiamo tentare la sorte.

Vi svelo un segreto: la formula magica della finanza:

$$\text{Finanza} = (\text{Matematica} + \text{Statistica} + \text{Teorie}) - (\text{Costi industriali} + \text{Costi Emotivi})$$

È ovvio che nessuno potrà garantirvi la scelta giusta ma la migliore.

La borsa non è un gioco, e bisogna essere preparati per affrontare i mercati finanziari; però, con consapevolezza, i rudimenti giusti, e magari il consiglio di un esperto.

Comunque lo S&P500 ci racconta una storia piacevole, nel 1994 valeva 460 punti ed oggi ne vale 3.930 ben 8,5 volte in più.

### **NUOVO MERCATO - RUBRICA ED AGGIORNAMENTI SUI MERCATI FINANZIARI**

Il 2022 è stato il secondo peggiore anno dei mercati finanziari degli ultimi 150 anni, e la particolarità di questo crollo non è tanto dovuta alla correzione dei soli mercati azionari, MSCI World -19,5%, ma dalla coincidenza e combinazione con il crollo delle obbligazioni, Thomson Reuters Eurozone 10 years Government Benchmark - 20,6%. La diversificazione tradizionale, che è alla base di tutte le strutture bilanciate di portafoglio, richiede che nelle fasi negative degli asset rischiosi i titoli di stato fungano mediamente da efficace contraltare. Così non è stato. Da inizio 2022 praticamente solo le commodities e poche valute sono in territorio positivo, con ovviamente il gas naturale a farla da padrone con un +90% in €. Era prevedibile? Tutto no, ma evitare di rimanere investiti in obbligazioni era decisamente possibile e fattibile. Dal 2018 le obbligazioni dell'eurozona a breve termine offrivano rendimenti negativi e nel 2019 15.000,00 miliardi di obbligazioni mondiali avevano tassi negativi. Per chi conosce gli equilibri tra prezzo e rendimento del mercato obbligazionario non gli era difficile comprendere che i rischi delle obbligazioni, da quel momento, si equivalevano ai rischi del mercato azionario ma senza offrire nessun premio.

completamente diversa e per i mercati finanziari è stato davvero sorprendente, i rendimenti delle obbligazioni tornano ad essere interessanti, sono da record i flussi di acquisto sui bond. Il Gas naturale dal settembre scorso scende del 77%, le materie prime, la componentistica, i costi dei noli e la supply chain nel suo insieme hanno superato il peggio e ridotto sensibilmente la pressione sui prezzi dal lato dell'offerta, la Cina riapre dando fiato ai produttori di beni di lusso ed alle case automobilistiche.





In poco tempo tutto sembra ribaltato ma non è così, il vero problema rimane come capire e gestire le dinamiche dell'inflazione senza creare danni. In effetti il continuo rialzo dei tassi da parte delle banche centrali per contenere gli effetti inflattivi hanno creato una crisi di liquidità che ha colpito prima la Silicon Valley Bank, poi First Bank e in Europa Credit Suisse. La peculiarità di SVB è quella di avere rapporti prevalentemente con Venture Capital del settore tech che hanno bisogno di finanziare l'avviamento dell'attività ma, non producendo ancora utili, sono molto impattate dai costi di finanziamento.

Ancora una volta la Fed è intervenuta con rapidità ed in pratica sono stati iniettati sul mercato circa 500 miliardi \$ di liquidità, e limitando l'ultimo rialzo dei tassi a 25 bps.

Mente per il caso Credit Suisse tutto si è "risolto" con la notizia che UBS acquirerà Credit Suisse per 3 mld di franchi (carta contro carta) con il supporto sia del governo, sia della Banca Nazionale.

Quello che emerge con chiarezza dalla vicenda SVB sono i possibili effetti negativi sui fondamentali del settore bancario:

- Crescente competizione nella raccolta e conseguente aumento del cost of funding
- Difficoltà nel reperire impieghi sufficientemente remunerativi (anche a causa dell'inversione delle curve)
- Possibilità di perdite latenti di entità varia nel portafoglio obbligazionario, a causa del rapido rialzo dei rendimenti
- Rischio di deterioramento degli asset a causa del rallentamento economico

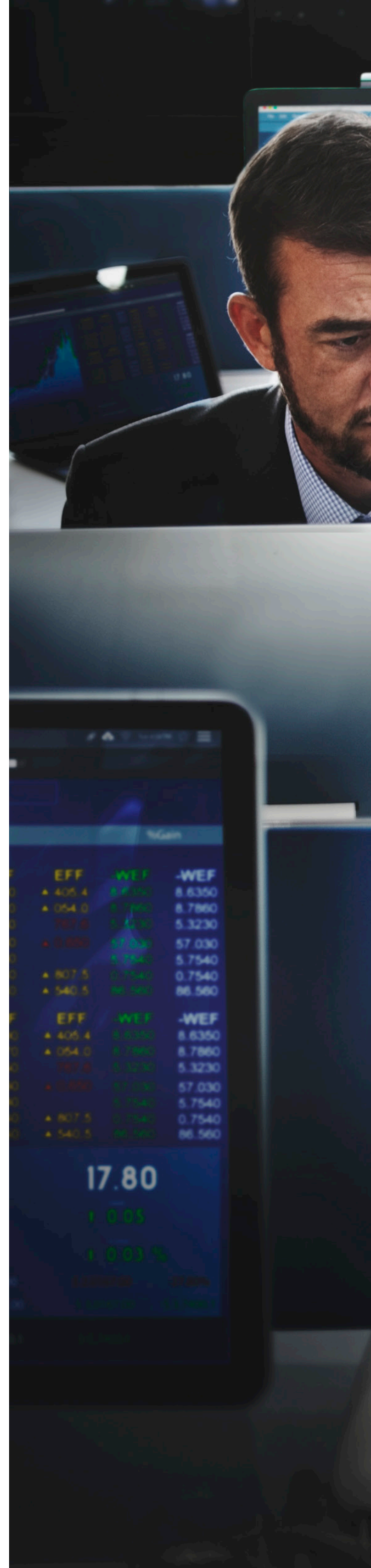
L'effetto del probabile stretta del credito si aggiunge pesantemente agli effetti ritardati dei rialzi consecutivi dell'ultimo anno, rendendo più dura la recessione in arrivo negli Usa già nel corso del 2023 e aumentandone la probabilità in Europa, ma i mercati annusano che la Fed debba mitigare le sue intenzioni e questo creerebbe un ambiente favorevole

Le ultime due settimane di marzo sono state molto intense ma positive sui mercati, con le tensioni bancarie che hanno alimentato le aspettative per un atteggiamento più morbido delle banche centrali, favorendo da un lato la performance dei tecnologici, e dall'altro quella dei metalli preziosi.

Ancora una volta abbiamo capito che il mondo della finanza non è sicuramente un luogo confortevole, è contaminato da molte variabili che portano a rivedere le proprie convinzioni, e più si pensa più si sbaglia, più ci si agita più si è insicuri ed imprecisi.

Ecco perché insisto: pianificare aiuta.

**A cura di Massimo Raddi**





**STOCK**





## Vi parlo DiMè..

*Una rivalsa rosso pomodoro*

**S**ono Paolo Graziano ho 66 anni e sono un ingegnere chimico. Provengo da tutt'altro settore e la caratteristica fondamentale che ha sempre contraddistinto il mio modo di operare è stata sempre e comunque la ricerca della qualità vera senza compromessi o limitazioni.

Da sempre sono rimasto affascinato e incuriosito dal meraviglioso mondo dell'alta gastronomia e della conseguente ricerca di cibi genuini e sinceri. E nel 2004 ho avuto l'occasione di entrare a far parte in questo mondo entusiasmante, ed in particolar modo nel campo dei pomodori pregiati e di alta qualità fin da subito con grande dispiacere ho dovuto constatare una totale mancanza di attenzione e coscienza da parte della stragrande maggioranza degli operatori di questo settore.

E mi sono dovuto confrontare in questo campo con una cultura industriale, nel termine più dispregiativo possibile, prettamente e totalmente dedicata al solo ed esclusivo facile guadagno, senza alcun riguardo per cosa producevano o come operavano, senza alcun ritegno o preoccupazione verso il consumatore, ma considerando questo solo un numero, il più alto possibile, per poter raggiungere grandi fatturati e facili guadagni.

Tutto a totale discapito della qualità e molto spesso anche della salute dei clienti stessi.



***equilibrio eccellente tra grado zuccherino ed un ph caratterizzato da bassa acidità che gli conferisce un sapore ed un gusto delicato***



# DiMè

Nel 2006 Ho creato la mia prima azienda con il nome " I Sapori di Corbara " e il marchio "Corbari".

Questo perché ho iniziato questo lungo percorso dopo essermi innamorato perdutamente del Pomodorino di Corbara. Un pomodorino che ancora oggi ritengo unico nel suo genere con caratteristiche organolettiche e salutari semplicemente eccezionali

Questo dovuto ad un equilibrio eccellente tra grado zuccherino ed un ph caratterizzato da bassa acidità che gli conferisce un sapore ed un gusto delicato ma al contempo deciso ed unico, tale da renderlo un pomodorino di grande personalità e piacevolezza nel gustarlo

Caratteristiche queste che gli vengono conferite dai terreni particolari in cui cresce che sono di natura vulcanico-lapillare, oltre che per gli effetti dovuti ad un microclima veramente particolare in quanto siamo in alta collina sui Monti Lattari e con alle spalle la meravigliosa Costiera Amalfitana dove la brezza marina lo arricchisce di Iodio. Tutto questo unito al fatto che questo pomodorino viene coltivato in aridocoltura e quindi senza essere innaffiato dall'uomo ma solo con l'acqua che viene dal cielo, permette a questo Pomodorino di poter esaltare tutte le sue caratteristiche in quanto naturalmente più concentrate rispetto ai normali pomodori







È per cui tra l'altro caratterizzato anche da un'alta concentrazione di licopene, antiossidante eccellente nella prevenzione della formazione dei tumori alla prostata e all'apparato digerente come testimoniato dalle ricerche condotte e pubblicate sulle più importanti riviste del settore dal professor Antonio Giordano , direttore dello Sbarro Institute for Cancer Research and Molecular Medicine, ricercatore di fama mondiale, Oncologo e Patologo presso la Temple University of Philadelphia.

E iniziando questa avventura abbiamo avuto il grande piacere di ottenere per ben due volte in una particolare classifica fatta dal Gambero Rosso il primo posto assoluto come miglior pomodoro da conserva precedendo nomi illustri del settore e altre aziende artigianali operanti con i pomodori. Con, inoltre, la grande soddisfazione di essere stati scelti per partecipare alla trasmissione Melaverde su Rete 4, per rappresentare tutta la particolarità e l'unicità di questo pomodoro e della sua terra di origine, Corbara.

Oltre alla partecipazione ad altre trasmissioni televisive e ad eventi che ci hanno permesso di far conoscere questo pomodorino totalmente sconosciuto alla grande platea dei consumatori.

Poi purtroppo persone sbagliate che consideravi amici, si sono rivelati solo dei ciechi e stupidi opportunisti pensando che avendo un marchio ormai affermato la qualità era un dettaglio di cui si poteva fare a meno

E chiaramente io rappresentavo per loro un grande ostacolo a questa loro filosofia; e per cui alla prima occasione mi hanno derubato del marchio, dell'azienda e di tutto il lavoro di grande qualità che avevo fino ad allora svolto con grande dedizione, amore, sacrificio ed infinita passione.

Nel 2016 mi sono rimboccato le maniche e ho ricominciato da capo creando un'altra azienda, "La Mia Terra ", con il marchio " DiMè ". E dove ho intrapreso, tra l'altro, una ricerca di pomodori biologici, in quanto volevo completare l'offerta inserendo nella gamma di prodotti già presente di pomodori DOP pregiati, anche i pomodori BIO



E in questo mio percorso di ricerca di pomodori di alta qualità ho avuto la fortuna di conoscere Luigi Cavaliere che insieme al figlio Alfonso possiede un'azienda agricola biologica di prestigio e di grande estensione, posizionata all'interno della Riserva Naturale del Sele - Tanagro, oltre poi a confinare con L'Oasi naturale del WWF di Persano, posizione questa che conferisce ai terreni ulteriore qualità per l'ambiente particolarmente protetto e salvaguardato in maniera ineccepibile da qualsiasi tipo o forma di inquinamento anche casuale.

Ma la fortuna è non solo aver trovato dei terreni biologici di grande qualità, ma di aver conosciuto una persona di grande valore come Luigi Cavaliere, profondo conoscitore di tutto quello che ruota all'interno del mondo agricolo in quanto valente agronomo, oltre ad una persona con la quale condividiamo il profondo valore dell'etica morale nella preservazione e salvaguardia dell'Ambiente e della Natura, con tutti i grandi risvolti positivi che si hanno su tutto ciò che viene coltivato e prodotto, a garanzia di una qualità ricercata e voluta, tutto a beneficio della salute del consumatore.

E con il marchio DiMè abbiamo creato una linea di pomodori biologici con vari nomi che richiamano i titoli nobiliari riferiti alle varie tipologie di pomodoro messe in conserva, come il Marchese, il Duca, il Principe e via dicendo.

E questo unito ai pomodori storici e di grande fama mondiale, che invece io lavoro nell'Agro-Sarnese Nocerino, quali il Piennolo del Vesuvio DOP, il San Marzano DOP e il Pomodorino di Corbara, mi consentono oggi, di avere una gamma completa di pomodori di alta qualità da poter offrire alla nostra clientela selezionata ed esigente

Marchio DiMè, che racchiude in sé tutta la filosofia con cui io amo operare e trasmettere emozioni quando assaggiano i nostri pomodori.

E per cui non usiamo pesticidi, diserbanti o additivi chimici durante la lavorazione o processi fisici estremi che ne comprometterebbero la qualità vera che noi desideriamo.

E qui il marchio DiMè racchiude nel suo significato proprio della parola, questa mia filosofia di vita :

- Perché quando mi prendo cura della mia persona sto parlando DiMè
- Perché quando mi preoccupo di cosa mangio e scelgo prodotti sani e genuini mi prendo cura DiMè
- Perché quando cerco cibi coltivati nel rispetto della Natura mi preoccupo della salvaguardia dell'Ambiente in cui vivo cercando di migliorare la qualità della mia vita : mi sto preoccupando DiMè
- Ed è DiMè che mi occupo quando quotidianamente faccio anche piccoli gesti o semplici azioni che mi aiutano a vivere sempre meglio e più a lungo come seguire una dieta sana ed equilibrata come la Dieta Mediterranea, unanimemente riconosciuta per le sue eccellenti proprietà e sinonimo di qualità di vita e di longevità!
- DiMè : il mio mondo, la mia vita, il mio pensiero, la mia essenza!



**ricerca di pomodori biologici, in quanto volevo completare l'offerta inserendo nella gamma di prodotti già presente di pomodori DOP pregiati, anche i pomodori BIO**



**POMODORINO DEL PIENNOLO**  
DEL VESUVIO D.O.P.  
SCOPRI LA NOSTRA LINEA

**POMODORO SAN MARZANO D.O.P.**  
DELL'AGRO SARNESE-NOCERINO  
SCOPRI LA NOSTRA LINEA

**POMODORINO DI CORBARA**  
O CORBARINO  
SCOPRI LA NOSTRA LINEA

**POMODORINO GIALLO CON IL PIZZO**  
SCOPRI LA NOSTRA LINEA



## Il coraggio di imprendere

*Un successo gonfiabile*

**A** tre anni dal disastro pandemico ci correva l'obbligo di ricordare quel tempo dove gli imprenditori italiani, non tutti purtroppo, hanno trovato il coraggio e la forza, non solo economica, di trincerarsi, fermarsi solo un attimo, confrontarsi e ATTACCARE quel nemico invisibile che tutti, non solo in Italia, definiamo tempo.

Ecco perché, per esempio, ci siamo permessi di disturbare l'amico e socio Livio Cismondi, AD di Peraria – azienda di Villafalletto, in provincia di Cuneo – eletto fra di noi come imprenditore coraggioso e, perché no, lungimirante, in un settore fra i più danneggiati dalla pandemia.

**A INIZIO 2020 ABBIAMO IMPARATO A CONOSCERE CHE COSA FOSSE IL LOCKDOWN, UNA PAROLA CHE PER MOLTI ERA SCONOSCIUTA, MA CON LA QUALE ABBIAMO PRESTO DOVUTO APPRENDERE LE REGOLE DI CONVIVENZA. QUAL È STATA LA TUA REAZIONE?**

Risposta: Ho subito capito, da imprenditore svezato da altre due crisi mondiali, quella del 1992 e del 2003, che ci saremmo trovati davanti una lunga strada impervia e tortuosa, che avrebbe pesantemente coinvolto l'economia nazionale e quella mondiale. E in tutto questo alcuni settori, più di altri, avrebbero dovuto affrontare un lungo periodo di incertezza, mesi nei quali non sarebbe stato possibile lavorare, alzare la serranda e fare il proprio mestiere. E certamente tra i settori più fortemente colpiti ci sarebbe stato quello degli eventi: nessuna fiera e nessuna mostra, nessun evento e nessuna festa, niente, tutto bloccato.



*Livio Cismondi*

### **E QUINDI?**

Il motto inventato al momento è stato. Non possiamo star qui a guardare per aria. Scherzo. Ci siamo detti: niente panico. A febbraio 2020 ho capito subito che bisognava fermarsi. Non so se sia stata solo intuizione, ma quando ho capito quello che stava per accadere ho pensato alla mia azienda, ma soprattutto ai miei 40 dipendenti, 40 famiglie da proteggere. Non è una frase retorica è inflazionata: abbiamo fatto squadra come una sola unica grande famiglia.

### **E LA REAZIONE DI QUESTA GRANDE FAMIGLIA COME È STATA?**

Pronta, accettata da tutti, dinamica e orgogliosa. Tutti assieme, in mezzo a mille disagi, abbiamo tempestivamente riconvertito la produzione del nostro laboratorio tessile, nella produzione di mascherine protettive lavabili e poi anche di quelle monouso che

sono stati distribuiti ad aziende e strutture sanitarie in quelle prime settimane in cui non si riusciva ad avere un approvvigionamento sufficiente. Ma poi abbiamo proseguito e la nostra produzione si è attestata intorno alle 100.000 mascherine a settimana".

### **CI PARLAVI DI GIOCO DI SQUADRA, DOVE TUTTI SI SONO INVENTATI QUALCOSA. COSA CI VUOI RACCONTARE PER CAPIRE ANCHE NOI QUESTI CONCETTI?**

Quando di colpo ti trovi con un po' più di tempo e pause di riflessione, l'essere umano è spettacolare. PENSA E SI INGEGNA. Da marzo 2020, io e i miei collaboratori, quindi Peraria nel suo complesso, abbiamo costruito un nuovo percorso aziendale e non ci siamo fermati alla sola produzione di mascherine. Per le strutture di accoglienza per gli anziani abbiamo messo a punto la Formadegliabbracci, la struttura che consente in totale sicurezza di ritornare a quel gesto così naturale ma divenuto in questo ultimo anno così proibito, che consente l'abbraccio tra due persone. Una struttura che ha riportato il sorriso sui volti di molti ospiti delle case di riposo.

### **COMPLIMENTI! E POI?**

E poi è stato un crescendo. Il 2021 Peraria lo ha aperto con un nuovo progetto: Pharma Safe Space. Uno spazio chiuso da collocare all'esterno di farmacie e studi medici, per consentire lo svolgimento delle operazioni di prevenzione Covid in sicurezza e riservatezza. Un box di facile montaggio di 2 metri per 2,5 metri con altezza interna 2,7 metri come previsto da normativa per gli ambienti di lavoro, completamente allestito al suo interno, consegnato con tutti i permessi necessari per il suo posizionamento, comprensivo della documentazione di occupazione del suolo pubblico.

Abbiamo pensato di mettere a disposizione la nostra esperienza nel settore degli allestimenti chiavi in mano, per creare uno spazio che possa dare sicurezza e discrezione, sia per l'esecuzione dei tamponi che per i vaccini, e che possa risolvere tutti i problemi burocratici spesso legati alla creazione di nuovi spazi. E devo ammettere che siamo soddisfatti, perché il progetto ha ottenuto un buon riscontro non solo in Piemonte ma in tutta Italia".

### **ORA CHE TUTTO È RIENTRATO, SPERIAMO PER SEMPRE, COSA VI SIETE PREFISSATI DI NUOVO E ACCATTIVANTE?**

Nel 2021 ancora gli eventi non erano consentiti, alcuni sono ricominciati a singhiozzo e in forme davvero ridotte, questo mi ha portato a continuare a guardarmi intorno per capire quale potesse essere una nuova direzione.

In Italia si incominciava a giocare sempre di più a padel ma i centri sportivi non erano attrezzati...e così guardando le strutture dei campi ho pensato che avevo l'opportunità di sfruttare il nostro reparto di carpenteria e non solo!

È partita la progettazione che si è diversificata su due soluzioni di campi, il panoramico e quello con copertura integrata; l'utilizzo di materiali durevoli e di ultima generazione ha dato da subito risultati ottimi e molte sono state così le realizzazioni nel nord Italia e non solo.

Nell'ultimo periodo si stanno infatti aprendo nuove collaborazioni con società della Costa Azzurra.

Ad oggi abbiamo creato 20mila mq di aree di gioco e molte altre saranno presto inaugurate.





# MANGIA E BEVI

## Voglia di tè

*Voi come lo scrivete " TÈ " ? Ecco, appunto, perdiamo qualche minuto per capire almeno di cosa stiamo parlando.*

**I**l tè fa parte della quotidianità di interi popoli e ogni paese ha il suo modo di prepararlo e di berlo: tè nero o verde, bevuto puro, con lo zucchero, con l'aggiunta di spezie, burro, latte, sale, limone o foglie di menta, servito in teiere di porcellana, terracotta o metallo, riempiendo le tazze fino all'orlo o lasciandole a metà.

Vediamo insieme **8 rituali del tè** in giro per il mondo: le tradizioni e le abitudini sulla bevanda più diffusa e bevuta dopo l'acqua.



## **PAKISTAN: IL TÈ ROSA DEL KASHMIR**

Nella regione del Kashmir, a nord del subcontinente indiano, c'è una specialità chiamata Noon Chai, tradizionalmente viene preparato per occasioni speciali come i matrimoni, ma d'inverno si trova facilmente anche nei chioschi lungo la strada.

Questa bevanda tradizionale è fatta con foglie di tè, latte, sale, pistacchi, mandorle e cardamomo. A differenza del chai indiano, si usa tè verde al posto del tè nero, ma la particolarità è il suo colore rosa. Magia? No, solo un pizzico di bicarbonato...



## **MAROCCO: UN GESTO DI OSPITALITÀ**

In Marocco bere e offrire tè alla menta è un gesto di ospitalità e amicizia, nel rispetto della tradizione nord africana. Tè verde, foglie fresche di menta e molto zucchero: questi sono gli ingredienti del tè marocchino, versato con gesti lenti e calcolati, secondo un rituale molto antico.

Presso i Tuaregh, popolazione berbera che vive nel deserto del Sahara, le infusioni offerte tradizionalmente all'ospite sono tre: il primo bicchiere è dolce come la vita, il secondo è forte come l'amore, il terzo è amaro come la morte..

## **KAZAKISTAN: MEZZA TAZZA DI TÈ**

Il Kazakistan è uno dei 10 paesi dove il consumo di tè è più elevato, tanto che si beve dalle sei alle sette volte al giorno! Tipicamente viene consumato con latte, limone e zucchero, ma alcune volte si trova anche finocchio e cardamomo.

Secondo la tradizione, il tè deve essere bevuto bollente perché si crede che le bevande fredde fanno ammalare. Ovunque, che sia in famiglia o ad un evento formale, all'ospite viene servita mezza tazza di tè: non si tratta di poca generosità, ma al contrario, l'intenzione è quella di prolungare l'incontro il più a lungo possibile, versando spesso la bevanda bollente. Bere una tazza di tè è anche un momento di condivisione e trattenersi a lungo è un modo di mostrare rispetto per l'altra persona.





## **GIAPPONE: UN'ARTE TRADIZIONALE**

Assistere o partecipare alla cerimonia del Cha No Yu (letteralmente, "acqua calda per il tè") è un modo per conoscere e condividere la cultura giapponese e una delle sue arti tradizionali.

Il tè utilizzato è il tè verde Matcha, che viene preparato secondo un rito secolare influenzato dal Buddismo Zen. La preparazione, che tradizionalmente dura addirittura quattro ore, si basa su quattro elementi fondamentali: armonia, rispetto, purezza e tranquillità.



## **ARGENTINA: SIMBOLO DI CONDIVISIONE**

Porongo, bombilla, yerba mate e acqua bollente: è pronta la tradizionale bevanda argentina. Il mate argentino non è un vero e proprio tè, ma un'infusione di foglie dell'erba mate, che va bevuta molto calda sorseggiando da una bombilla, cioè una cannuccia di metallo con un filtro all'estremità.

Oltre ad essere una bevanda altamente energetica e con diverse proprietà naturali, il mate è anche un elemento importante nella cultura del Paese perché simbolo di condivisione: se bevuto in compagnia, il porongo viene fatto girare in senso orario tra i presenti.

## **TIBET: CON BURRO DI YAK**

Nelle regioni himalayane a tradizione buddhista la bevanda locale è il tè al burro. Si chiama Po Cha e si compone di una qualità di tè nero chiamata Pemagul, burro di yak, latte e sale. Visto l'alto contenuto di grassi è un ottimo rimedio contro il freddo d'alta quota. La ricetta si tramanda da 1500 anni e offrirlo agli ospiti è un atto di estrema gentilezza. Secondo la tradizione, il tè si beve lentamente e dopo ogni sorso si riempie nuovamente la tazza dell'ospite fino all'orlo. Rifiutare il Po Cha è maleducazione: se non si vuole, si lascia la tazza piena fino alla fine della visita, quando si berrà tutta insieme. In questo modo la tradizione è rispettata e nessuno si sente offeso.



## **CINA: LA CULTURA PIÙ ANTICA**

La leggenda narra che il tè sia stato scoperto da un imperatore cinese nel 2737 a.C., quando una foglia cadde per caso nella sua tazza di acqua calda. Di certo la cultura del tè più antica, più conosciuta e più longeva è proprio quella cinese.

Oggi in Cina il tè è considerato una delle sette necessità quotidiane e la preparazione secondo la tradizione è lunga e precisa, una vera e propria arte.

Di solito viene versato in tazze piccole in modo che si raffreddi più velocemente. Appena si finisce una tazza, ne viene servita subito un'altra. Mentre si condividere una tazza di tè in Cina si crea un legame.



## **INDIA: IL PROFUMO DELLE SPEZIE**

L'India è oggi il paese che consuma più tè al mondo: si beve il chai, tè nero con latte e zucchero o più frequentemente il masala chai aromatizzato con cardamomo, cannella, zenzero o altre spezie.

Secondo le leggende tradizionali, il masala chai risale a più di 5000 anni fa e, secondo la dottrina Ayurveda, è stato creato da un re indiano come bevanda curativa. In realtà la tradizione del tè in questo paese non è millenaria: è stata portata dagli inglesi agli inizi dell'800 affinché l'India, oltre che produttrice, diventasse essa stessa consumatrice di tè. Visto il costo delle pregiate foglioline, gli indiani hanno trovato una soluzione originale per allungarlo con altri prodotti più economici e per renderlo più appetibile ai palati audaci dell'India, che amano i sapori decisi.

## **RUSSIA: IL SAMOVAR DELLA TRADIZIONE**

In Russia il rito del tè fa parte della vita quotidiana. La preparazione tradizionale prevede l'uso del Samovar, un bollitore di grandi dimensioni, che scalda l'acqua e mantiene calda anche una piccola teiera che contiene un tè nero molto concentrato.

Caratteristica del bere il tè in Russia è proprio l'uso di diluire l'infusione direttamente nella tazza: si versano due dita di tè concentrato dalla teiera e si allunga con acqua calda, prelevandola dal rubinetto del Samovar, simbolo dell'ospitalità nazionale.





**MANGIA E BEVI**

## **Capitolato di qualità IL POMODORINO DI CORBARA**

*Pomodorino di Corbara unico nel suo genere con caratteristiche organolettiche e salutari semplicemente eccezionali*



Questo dovuto ad un equilibrio eccellente tra grado zuccherino ed un ph caratterizzato da bassa acidità che gli conferisce un sapore ed un gusto delicato ma al contempo deciso ed unico, tale da renderlo un pomodorino di grande personalità e piacevolezza nel gustarlo.

Caratteristiche queste che gli vengono conferite dai terreni particolari in cui cresce che sono di natura vulcanico-lapillare, oltre che per gli effetti dovuti ad un microclima veramente particolare in quanto siamo in alta collina sui Monti Lattari e con alle spalle la meravigliosa Costiera Amalfitana dove la brezza marina lo arricchisce di Iodio. Tutto questo unito al fatto che questo pomodorino viene coltivato in aridocoltura e quindi senza essere innaffiato dall'uomo ma solo con l'acqua che viene dal cielo, permette a questo Pomodorino di poter esaltare tutte

le sue caratteristiche in quanto naturalmente più concentrate rispetto ai normali pomodori. È per cui tra l'altro caratterizzato anche da un'alta concentrazione di licopene, antiossidante eccellente nella prevenzione della formazione dei tumori alla prostata e all'apparato digerente come testimoniato dalle ricerche condotte e pubblicate sulle più importanti riviste del settore dal professor Antonio Giordano, direttore dello Sbarro Institute for Cancer Research and Molecular Medicine, ricercatore di fama mondiale, Oncologo e Patologo presso la Temple University of Philadelphia.



<b>LUNGHEZZA BACCA</b>	<b>35 - 52mm</b>
<b>DIAMETRO SUPERIORE</b>	<b>18 - 20mm</b>
<b>DIAMETRO INFERIORE</b>	<b>20 - 30mm</b>
<b>PESO OTTIMALE BACCA</b>	<b>15 - 25gr</b>
<b>PESO MINIMO CONSENTITO</b>	<b>10 - 20gr</b>
<b>PH (grado di acidità)</b>	<b>4,30 - 4,40</b>
<b>GRADO RIFRATTOMETRICO (Brix)</b>	<b>6,0 - 6,5</b>
<b>ELEVATO TENORE ZUCCHERINO</b>	<b>Maggiore 3.5 gr%</b>
<b>COLORE GARDNER</b>	<b>Rosso vivo</b>

- Il pomodorino deve essere esente da qualsiasi macchia sia di tipo virale che di tipo patogeno
- Inoltre il prodotto deve essere esente da qualsiasi apporto irriguo artificiale e aver raggiunto il punto di maturazione ottimale
- Il prodotto va consegnato in tempo utile per la lavorazione e verrà concordato il periodo entro il quale tutto il pomodorino dovrà essere consegnato onde evitare sbalzi sulla linea di produzione. Orientativamente non oltre il 15 ottobre dell'anno in corso. In tal senso si ricorda che è indispensabile che il pomodorino sia consegnato appena raccolto, dopo aver raggiunto il grado di maturazione ottimale, e per cui qualunque siano i quantitativi raggiunti è necessario conferirlo subito in azienda e non aspettare anche uno o due giorni in attesa che altri pomodorini raggiungano la maturazione ottimale per arrivare ad un quantitativo più consistente da consegnare **compromettendo così la qualità di quelli raccolti precedentemente e fermi in attesa degli altri pomodorini.** È questo un aspetto anch'esso fondamentale (e cioè la freschezza del prodotto appena raccolto e consegnato alla nostra azienda per la lavorazione) per quanto concerne il discorso sulla qualità assoluta dei nostri prodotti pilastro fondamentale nella filosofia della nostra azienda.
- Inoltre è importante che durante la raccolta si dovrà **provvedere a cura del coltivatore alla separazione del prodotto rispondente al capitolato di qualità dal pomodorino non inscatolabile intero perchè non corrispondente alle caratteristiche ottimali** (dimensioni insufficienti e comunque fuori standard qualitativo - grado di maturazione eccessivo - aspetto fisico inconsistente) anche se comunque buono per produrre il succo.
- Verrà assegnato un punteggio da 1 (situazione peggiore) a 5 (situazione migliore) per la valutazione del prodotto che ne determinerà poi il prezzo di acquisto.



**MANGIA E BEVI**

## **Il vino che sa aspettare**

*A Puegnago del Garda 12 ettari i vigneti e 7 ettari di oliveti sulle colline moreniche mitigate dal nostro Lago di Garda c'è La Meridiana*



Questo dovuto ad un equilibrio eccellente tra grado zuccherino ed un ph caratterizzato da bassa acidità che gli conferisce un sapore ed un gusto delicato ma al contempo deciso ed unico, tale da renderlo un pomodorino di grande personalità e piacevolezza nel gustarlo.





### SUA MAESTÀ IL GROPPELLO DOC BIO

In Valtènesi coltiviamo la nostra "Perla nera", l'autoctono per eccellenza, il Gropello DOC BIO fatto con 100% di uve Gropello Gentile, la varietà di Gropello più pregiata, e per chi non lo sapesse le origini del nome sono legate alla forma chiusa e serrata del grappolo (in dialetto "gropp"). La sua buccia sottile dona un colore rosso rubino con sentori di frutti di bosco e leggere note speziate nel finale. Sulla tavola il Gropello è l'inseparabile compagno dello spiedo bresciano.



### IL VINO DEGLI INNAMORATI: IL VALTÈNESI CHIARETTO DOC BIO

Nella stessa zona produciamo un altro pregiato vino: il Valtènesi Chiaretto DOC BIO prodotto con uve di Gropello-Barbera-Sangiovese.

Attenzione non chiamatelo Rosè, si potrebbe offendere, potete invece chiamarlo il **"Vino di una notte"** perché l'antico processo prevedeva di pigiare delicatamente le uve e lasciarle sulle bucce per poche ore, la durata di una notte insomma, per ottenere il classico colore di **"Petalò di Rosa"**.

Vino intrigante fresco e profumato è detto anche il "Vino degli innamorati" la cui vendita è autorizzata dal 14 febbraio (San Valentino) di ogni anno.

Altra curiosità, il metodo di lavorazione del Valtènesi Chiaretto ha origini davvero singolari e distanti nel tempo. Leggenda narra che sia nato da una lontana storia d'amore, quella tra la nobildonna gardesana Amalia Brunati ed il Senatore veneziano Pompeo Molmenti. Trasferitosi in Valtènesi per seguire l'amata, il Molmenti ebbe qui la possibilità di approfondire la propria passione per il vino e la vinificazione mettendo a frutto le conoscenze acquisite in Francia riguardo ai Rosè. Era il **1896 e nasceva così il Valtènesi Chiaretto**, uno tra i primi vini italiani ad aver ottenuto il riconoscimento Doc.





### **GARDA MARZEMINO DOC BIO E GARDA CHARDONNAY DOC**

Oltre a questi vini straordinari in Valtenesi produciamo anche un ottimo Garda Marzemino DOC BIO, 100% uve Marzemino e uno strutturato bianco Garda Chardonnay DOC, 100% uve Chardonnay in una tiratura limitata e con affinamento in botte di Rovere Francese.



### **LUGANA: IL VINO PRODOTTO DA VITIGNI AUTOCTONI PIU' VENDUTO IN ITALIA NEL 2022**

Orgogliosi di aver contribuito con il nostro lavoro a portare questo straordinario vino ai primi posti a livello mondiale, nel 2022 ne sono state vendute oltre 30 milioni di bottiglie. Il Lugana si trova al primo posto tra i vini italiani prodotti da vitigni autoctoni. Sì, l'altra anima de La Meridiana si trova proprio in Lugana, lungo la piana morenica sud del Lago di Garda, nella zona di Desenzano D/Garda, dove lavoriamo 5 ettari di proprietà di Turbiana di Lugana, un vitigno autoctono di questa straordinaria zona. Qui si estende questa pianura nobile con microclima temperato contraddistinta da suoli fertili, ricchi di calcare e sali minerali, composti da una matrice argillosa che nella zona collinare si alternano a sabbia, essi donano ai vini l'impronta identitaria del terroir: corpo, calore, acidità e sapidità nella struttura gustativa del vino, profumi vigorosi e netti con sfumature di mandorla, frutti bianchi e agrumi nel corredo aromatico finale. Il nostro Lugana DOC BIO nella sua semplicità è la nostra punta di diamante ed è proprio perché lo facciamo con passione che trasformiamo la semplicità in eccellenza. Ottimo come aperitivo e abbinato ad antipasti o pesce di lago della tradizione culinaria Gardesana (Carpione, Coregone, Trota e Persico) ma anche con formaggi mediamente dolci.



### **BOLLICINE DEL LAGO DI GARDA**

No, non sono quelle che fanno i pesci nel lago ma sono i nostri spumanti fatti rigorosamente con Metodo Classico e affinati sui lieviti selezionati per 12 mesi in bottiglia.

- **SPUMANTE BIANCO BRUT** ottenuto da uve Gropello in bianco e Chardonnay, con sentori di frutti bianchi al naso, con una piacevole bollicina fine, minerale e secco in chiusura.
- **SPUMANTE ROSÈ BRUT** ottenuto da uve Gropello-Barbera-Sangiovese (come nel Valtenesi Chiaretto) con sentori di frutta rossa al naso. Entrambi vocati per un aperitivo sfizioso, primi e secondi di pesce e formaggi erborinati.





### L'ANTICO METODO ANCESTRALE

Il Metodo Ancestrale nasce in Francia nel 1531, 150 anni prima del metodo Champenois. Abbiamo deciso di creare un nuovo vino adottando un antico metodo per recuperare tradizioni del passato in linea con il nostro stile di artigianalità e genuinità. Un vino naturale con una spiccata personalità, piacevoli bollicine non aggressive che richiamano la beva. L'ANCESTRALE a differenza dei metodi più moderni è un metodo minimale senza aggiunta di zuccheri o lieviti, utilizza solo quelli autoctoni naturalmente presenti nell'uva. Dopo una pressatura soffice e una prima fermentazione il vino viene imbottigliato senza chiarifica, filtrazione spinta o aggiunta di solfiti ne scaturisce un vino leggero "NATURALE" e "INTEGRALE".

Perchè Bolle di Luna

L'imbottigliamento avviene durante la FASE LUNARE DI LUNA CRESCENTE il cui magnetismo si dice influenzi il processo di rifermentazione in bottiglia generando nuove bolle frizzanti e leggere. A basso contenuto di alcool, non filtrato e nebuloso BOLLE DI LUNA è un vino onesto e autentico.

La sua veste torbida e nebulosa riconduce all'idea di naturalità e genuinità che lo contraddistingue. La spumantizzazione con il Metodo Ancestrale dona una spiccata personalità che rende la spuma piacevole e non aggressiva. Aromi e sentori unici prodotti dal lungo contatto con i lieviti.

*A cura di Claudio Gaetarelli*





## Odorarium mirabilis

*I profumi di Gabriele D'Annunzio.*



***“ Può rappresentare il sopraumano, il soprannaturale, l'oltramirabile; può inebriare come un vino, rapire come un'estasi; può nel tempo medesimo posseder il nostro intelletto, il nostro spirito, il nostro corpo; può, infine, raggiungere l'Assoluto.”***

### **AQVA NVNTIA**

***Un vento marino alitava e sospirava nell'ombra, carico di un profumo che si poteva quasi bere a sorsi come un'acqua refrigerante.***

#### ***Il piacere.***

AQVA NVNTIA è la capofila di questa linea olfattiva.

Chiara l'impronta evocativa, derivata dal cognome del vate che gioca e mescola i multipli di sé.

AQVA NVNTIA è il frutto di una visione scenografica dell'antico, tra archeologia e saturazioni mitologiche. Una brezza diurna, composta ed elegante, di contenuto ardore. Uno spirito febbrile in cui si danno convocazione le immagini del tempo in movimento, mentre affiorano le epoche.

Note olfattive: agrumata, aromatica, fiorita, ambrata, legnosa.

## **ERMIONE**

*E il pino ha un suono,  
e il mirto altro suono,  
e il ginepro altro ancora,  
strumenti diversi sotto innumerevoli dita.*

*E immersi noi siam nello spirto silvestre,  
d'arborea vita viventi.*

*La pioggia nel pineto.*

**ERMIONE** è il profumo della gioia spirituale. La sua ebbrezza naturalistica tutto avvolge, in bisbiglio di primavera gorgogliante.

È atmosfera sospesa, nota musicalissima, disciolta gocciolando. È pioggia tremula, umidità aggraziata e nobile, sibilo di seta.

**ERMIONE** è il tempio dell'eterno movimento. L'arcano che si fa semplice, l'ora perfetta degli accordi sentimentali. È la parte divina dell'umano, la dimensione interiore che fluisce nel presente.

Tutta la vita è fresca e aulente.

Note olfattive: legnosa, aromatica, agrumata, poudreé, ambrata.

## **DIVINA MVSA**

*Et ella il cor m'inambra*

*Di lei la mia notte s'inambra,*

*il mio letto s'inambra, la mia segreta s'inambra.*

*Libro segreto.*

**DIVINA MVSA** è una fragranza espressamente dedicata a Eleonora Duse: divina divinissima gloria, del Vate amante musa e divinissima fonte.

**DIVINA MVSA** è irradiazione solare e molteplice che accorpa in sé tutte le donne: Fedra, Antigone, Elettra, Francesca da Rimini, Medea. È il senso del tragico, del nostalgico, del malinconico.

**DIVINA MVSA** è l'enigma, **Divina MVSA** è il mistero. Un etere infiammato, un'aurea vibrante, un'atmosfera indefinibile. Lo spirito sacro della regalità.

Note olfattive: Cipriata, Fiorita, Muschiata, Ambrata.

## **IL PIACERE**

*Tu sei la luce,*

*l'aroma,*

*la musica,*

*la suprema bellezza,*

*il supremo piacere.*

*Lettera a Barbara Leoni.*

**IL PIACERE** è il profumo della carne viva. È gloria dell'arte mondana inimitabile, nella celebrazione del lusso di alta epoca. Avanza, nei moti di un ardore che tocca corpi, abiti, accessori, opulenze, atmosfere, vibrati, stati d'animo. Nel tutto vivere e nel tutto sentire.

**IL PIACERE** è un inno alla voluttà felice per farsi avvolgere nelle infinite gradazioni del cremisi, del rosso Vittoriale, del fuoco ribollente. La sua nota è folta e larga, la sua melodia inebriante.

Note olfattive: fiorita, ambrata, legnosa.

**A cura di Paola Goretti**



## La nostra pelle ha un nuovo nemico dal quale difendersi... la luce blu

*Una straordinaria alga contro la luce blu*



A cura di Donatella Colangelo  
Imprenditrice

**I**n ambito scientifico è conosciuta come **HEV** (High Energy Visible) una lunghezza d'onda luminosa che proviene sia dalla luce naturale che da quella artificiale degli schermi (smartphone, tablet, pc, televisori e luce led).

Quando è emessa dal sole la luce blu ha effetti positivi sull'umore, sulla memoria. Quando invece proviene dagli schermi dei dispositivi elettronici risulta dannosa.

Innanzitutto disturba il naturale ritmo cardiaco, riduce la melatonina e condiziona la qualità del sonno, inoltre induce nella pelle un'importante stress ossidativo provocando cedimenti, macchie, colore grigiastro e rughe da smartphone.

L'esposizione alla luce blu durante la notte influisce sul ritmo naturale delle cellule della pelle che a causa di questa esposizione continuano a lavorare come se fosse giorno anche di notte compromettendo il

loro naturale processo di riparazione notturno. Tenete conto che mediamente ogni persona trascorre 6 ore al giorno davanti ai vari schermi che possiede e durante questo duro periodo di reclusione questi dati sono vertiginosamente aumentati.

Un sondaggio eseguito su 2000 cittadini ha rilevato che l'italiano medio che vive 65 anni passa ben 47 anni della sua vita davanti ad un schermo.

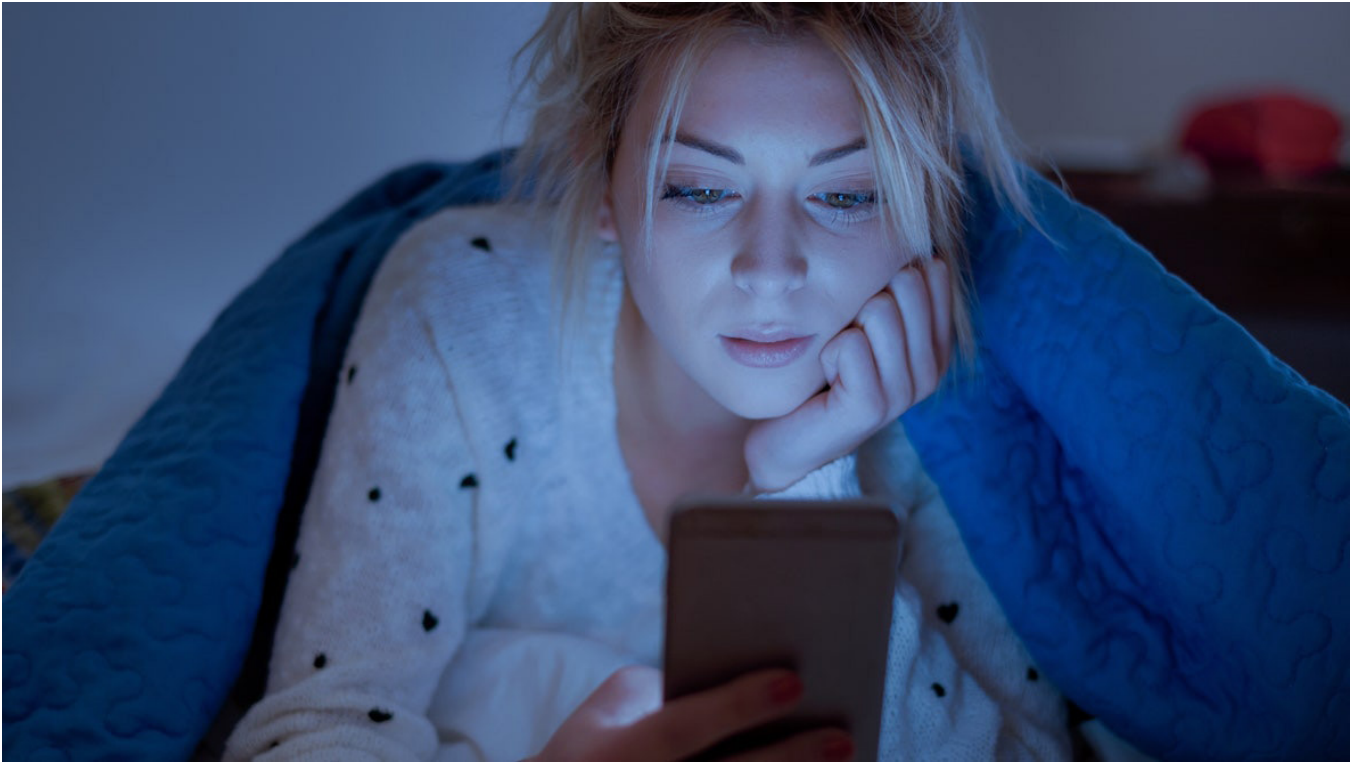
Alcuni dermatologi americani hanno, inoltre, calcolato che trascorrere quattro giorni lavorativi di 8 ore davanti a un computer ci espone alla stessa quantità di energia di 20 minuti del sole di mezzogiorno.

“

*Disturba il naturale ritmo cardiaco, riduce la melatonina e condiziona la qualità del sonno, inoltre induce nella pelle un'importante stress ossidativo provocando cedimenti, macchie, colore grigiastro e rughe da smartphone.*

”

Dati estremamente allarmanti che ci inducono a pensare che dobbiamo assolutamente difenderci da questa nuova forma di inquinamento ancora poco conosciuta, "INQUINAMENTO DA LUCE BLU"... un pericolo tanto subdolo quanto impercettibile poiché non ce ne accorgiamo.



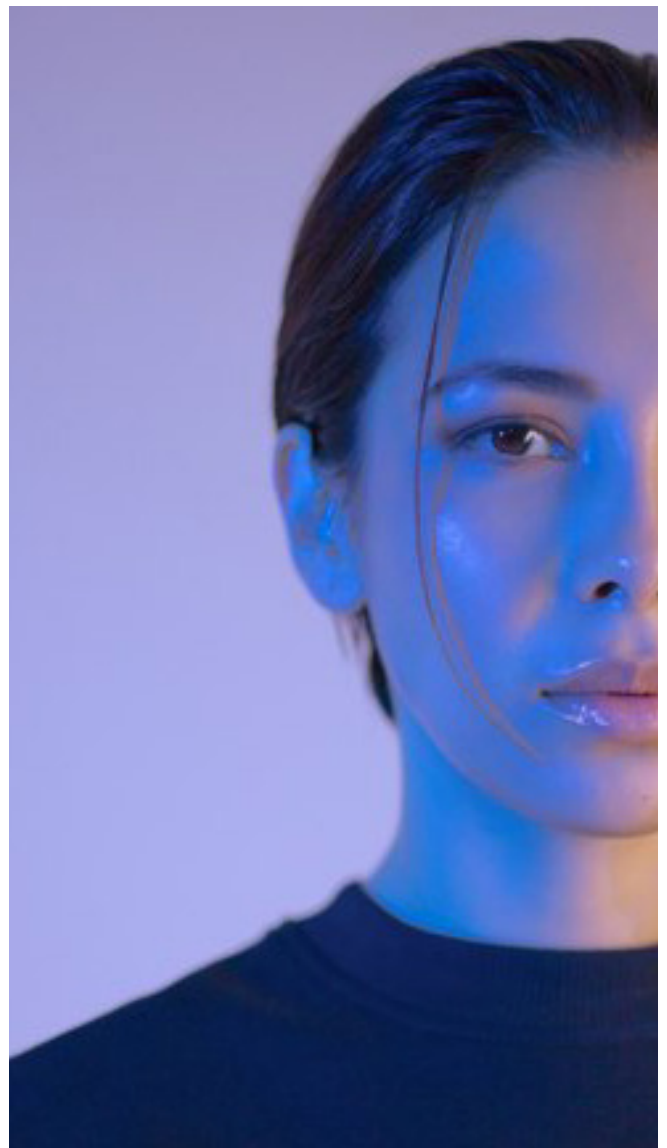
*Alga bruna deiodata è molto ricca di acido Alginico, potassio, vitamina C, fucosterolo e fito carotenoidi.*



Ecco che Seticrei dopo più di un anno di studi è riuscita a trovare un'attivo naturale capace di contrastare questo inquinamento.

É un estratto di alga bruna deiodata (quindi può essere utilizzata anche da chi ha problemi alla tiroide) conosciuta con il nome di "Spaghetti di Mare" per la sua forma, è molto ricca di acido Alginico, potassio, vitamina C, fucosterolo e fito carotenoidi.

Questi attivi che l'alga possiede in maniera del tutto naturale la proteggono dai raggi UV, luce blu e raggi infrarossi di tipo A che penetrano nell'acqua dell'oceano per alcuni metri.





## Atlantide: titoli di coda sulla nona in serie A

**La Consoli McDonald's Centrale mette in archivio la sua nona regular season di serie A2 consecutiva. Coach Zambonardi: "Stagione sofferta, ma la salvezza conquistata ci dà conferme e consapevolezza".**

**L**a stagione del volley nazionale sta volgendo al termine, con i play-off di Superlega, serie A2 e A3 pronti a restituire i verdetti più prestigiosi. La Consoli McDonald's Centrale del Latte quest'anno non è tra gli otto protagonisti della fase finale del campionato, chiuso in undicesima posizione, ma ha comunque ottenuto la conferma di poter giocare in A2 per la decima annata consecutiva, dimostrandosi all'altezza della categoria.

Per i Tucani ci sono stati parecchi momenti critici, segnati da infortuni e malanni che hanno pesato sulla continuità in allenamento e sulla conseguente resa in partita. I tecnici bresciani Zambonardi e Iervolino non sempre hanno avuto la disponibilità di una rosa al completo e hanno spesso lavorato su combinazioni ardite, trovando spunti comunque vincenti, con Galliani e Loglisci prestati al ruolo di opposto in assenza di Bisi, e con il giovanissimo centrale Tommaso Sarzi Sartori (2004) buttato in prima linea per sopperire all'infortunio di Esposito. Il cubano Abraham, alla sua prima esperienza in Italia, ha conquistato il pubblico bresciano e si è imposto, assieme a Galliani, tra i primi dieci realizzatori della stagione regolare, uniche due bande tra soli bomber di posto due. Candeli ha consolidato il suo ruolo al centro, così come ha fatto Franzoni in seconda linea. L'esperienza di Tiberti ha permesso alla squadra di tenere sempre la barra dritta, garantendo lucidità e autorevolezza in cabina di regia.

Il campionato si è confermato di un livello qualitativo molto alto: le quattordici formazioni ai nastri di partenza si sono date battaglia in una manciata di punti per gran parte della stagione. A parte Vibo Valentia - scesa dalla Superlega e costruita per tornarci subito - che ha mostrato un tasso tecnico superiore sin dalle prime battute, tutte le altre squadre hanno affrontato alti e bassi documentati dalle dieci panchine 'saltate' quest'anno. La Consoli, con il suo staff tecnico saldo al comando, ha tenuto duro e affrontato la burrasca combattendo con crescente determinazione, soprattutto nel girone di ritorno. Il finale della regular season ha regalato qualche brivido, con la salvezza conquistata all'ultima giornata contro Motta di Livenza, retrocessa assieme a Lagonegro.

La famiglia sportiva bresciana si è stretta attorno ai Tucani, rispondendo con grande partecipazione agli ultimi, decisivi match e portando al San Filippo il calore necessario a sostenere la squadra cittadina. Per coach Zambonardi "È certamente stata una stagione sofferta, segnata da sfortune e infortuni, ma chiusa comunque con la salvezza e con la conferma della categoria, cosa non da poco, vista la qualità del campionato. Il nostro gruppo ha saputo restare unito, consapevole del proprio valore, nonostante gli intoppi. Lo sport insegna a convivere con annate complicate portando a casa l'obiettivo minimo. Il rammarico ha poco spazio in casa Atlantide: siamo pronti a costruire un nuovo anno ricco di emozioni sportive".

**Ufficio Stampa Atlantide**







## L'importanza ed il ruolo dello sport

*Per uno sport più etico*

Oggigiorno lo sport ha assunto un ruolo marginale all'interno della società. Durante il periodo di quarantena dovuto alla pandemia da COVID-19 ci si è resi conto di quanto semplici banalità come, ad esempio, poter stare all'aria aperta ed eseguire attività

fisica potessero invece giovare alla salute sia fisica, che mentale. Abbiamo appurato che lo sport, dapprima vissuto quasi totalmente attraverso uno schermo televisivo o all'interno di uno stadio facendo tifo per la propria squadra del cuore, potesse invece risultare ottimale e soprattutto giovare e dare beneficio ad ognuno.

Lo sport va di pari passo con il concetto di educazione: si tratta di una sinergia innegabile.

Questa concezione trova fondamento durante l'età scolastica, difatti la disciplina sportiva risulta materia di apprendimento già dal primo anno di scuola primaria.

Gli studi dimostrano infatti come le competenze acquisite in ambito sportivo siano trasferibili efficacemente in altri contesti culturali sin dalla primissima infanzia.

I valori educativi dello sport sono fondamentali per la crescita personale, attraverso questa disciplina si imparano infatti concetti basilari quali il rispetto di sé stessi e, soprattutto, degli altri e dell'ambiente; si apprendono inoltre nozioni come solidarietà, supporto nei confronti del prossimo e strumenti e tecniche attraverso le quali poter conseguire questi obiettivi.

Lo sport aiuta inoltre a maturare, ad ammettere cioè i propri limiti, evidenziando tuttavia anche le proprie potenzialità; si stimola il confronto costruttivo continuo con sé stessi e con gli altri, agevolando la costruzione di spirito critico.

Alla base dello sport e del gioco ci sono grandi valori e principi fondanti di ogni società sana: sono straordinari strumenti per costruire competenze trasferibili in altri contesti di vita. Alcune di queste fondamenta possono essere trasferite e calate in ogni contesto lavorativo e rappresentano abilità imprescindibili anche nelle decisioni di vita quotidiana, ad esempio: la definizione dei ruoli, la determinazione dei tempi, le strategie di gioco o le regole e modalità di comportamento da tenere in campo.

Le attività sportive aiutano a sviluppare la creatività fin da bambini, aiutano inoltre nella gestione delle emozioni, nella crescita dell'autostima, nella maturazione di consapevolezza di sé, tutte connotazioni fondamentali durante la crescita e lo sviluppo.

Basti immaginare, ad esempio, al semplice risultato di una partita: può terminare con una vittoria, oppure con una sconfitta. Questi sono due momenti fondamentali per la crescita di un giovane. Imparare a saper perdere significa accettare e capire i propri limiti, i propri errori, sviluppare l'abilità di mettersi in discussione e migliorarsi senza arrendersi. La vittoria, al contrario, genera autostima, voglia di continuare, maggior determinazione e ripaga lo sforzo e l'impegno del duro allenamento svolto.

Si sviluppa poi il concetto di fratellanza sportiva e di uguaglianza, tematiche sempre più attuali in una società in cui i livelli di razzismo e disuguaglianza risultano essere veramente alti. Nello sport non esistono distinzioni di razza, etnia, cultura o religione: gli atleti imparano a rispettare e a dialogare costruttivamente con i propri compagni, indipendentemente dalle differenze.

Negli sport di gruppo, ma anche in quelli individuali a loro modo, si apprende per di più a rapportarsi con diverse figure e a portare rispetto e gratitudine verso chi si occupa di mantenere unita, salda e compatta la squadra, come ad esempio preparatori sportivi, tecnici, arbitri e altre figure di supporto al team. Come direbbe un famoso scrittore moderno però "dove c'è luce, devono esserci anche ombre".

Vanno dunque sottolineate alcune questioni critiche dell'attività sportiva: le società giovanili appaiono difatti marginali, eclissate a favore della forte visibilità delle categorie superiori. Il lavoro di queste giovani atlete e delle loro società è alla base della crescita della nostra società: i giovani di oggi sono i futuri adulti di domani.

Dovremmo puntare maggiormente sullo sport, investendo più risorse pubbliche ed incentivando quelle private a sostenere un sistema che diventi il più cristallino e trasparente possibile.



***Dovremmo puntare maggiormente sullo sport, investendo più risorse pubbliche ed incentivando quelle private a sostenere un sistema che diventi il più cristallino e trasparente possibile.***





A questo punto, però, è in conclusione, vanno sottolineate alcune questioni critiche dell'attività sportiva: le società giovanili sono da sempre considerate attività trascurabili e marginali, fagocitate dalla forte visibilità (e spesa) per le categorie superiori. Questo è sbagliatissimo: Il lavoro dei cosiddetti "vivai", dei giovani atleti e delle figure professionali o meno che ruotano attorno a questo mondo è alla base della crescita di TUTTA LA SOCIETÀ ITALIANA, perchè questi giovani di oggi sono soprattutto i futuri cittadini adulti di domani.

Ecco perché è importante premiare questi sforzi con una dignitosa e concreta visibilità motivazionale, che stimoli tutto l'ambiente. E questo ha un costo reale, economico e finanziario, tasto "dolente" per troppe associazioni sportive, che fanno sempre più fatica a gestirsi: la raccolta di finanziamenti e/o sponsorizzazioni.

Lo Stato italiano, è giusto sottolinearlo, aiuta il settore con agevolazioni fiscali non da poco, crediti di imposta, riduzione/restituzione IVA, finanziamenti agevolati, ma queste cose sono "difficili" da sfruttare e le società devono, gioco forza, rivolgersi al privato: il mitico ed indispensabile SPONSOR.

Catturare le simpatie e le attenzioni di una società NON sportiva, facendola appassionare allo sport, può essere ritenuto un compito semplice, senza alcuno sforzo, se appunto si sottolineassero al meglio, con la già citata VISIBILITÀ, i motivi di una mera sponsorizzazione. Non è così: TUTTO il mondo dello sport è cannibalizzato dalla speculazione finanziaria, non economica, quest'ultima intesa come importante "ritorno di immagine" e, di conseguenza aumento di fatturato.

È ormai risaputo ed è inutile fare finta di niente, lo sanno tutti che le società sportive vengano oggi giorno utilizzate per fare più che altro "LEVA FINANZIARIA": le sponsorizzazioni sono TUTTE DEDUCIBILI/DETRAIBILI (vantaggio fiscale di per sé

non indifferente: si abbattono gli imponderabili e si evita di farsi tassare gli utili, con risparmi pari alle aliquote IRPEG relativi). Se attorno a questo fattore meramente venale e numerico, però, non ci si aggiunge passione e onestà di intenti, vivendo la storia degli atleti, ad esempio, che si prendono l'onere e l'onore di esibire il logo e il nome della società finanziatrice, tutto si inaridisce.

Le voci di entrata di una società sportiva sono le quote associative e le sponsorizzazioni: è chiaro a tutti che senza sponsor ben poche società sportive riuscirebbero a sopravvivere? Le quote associative, di solito sopportate dalle famiglie delle atlete, ma spesso a carico delle società (in casi di difficoltà oggettive) non bastano nemmeno a coprire i costi vivi (affitti di palestre, consumi energetici, vestiario delle atlete e dello staff).

Le SOCIETÀ DI PERSONE E DI CAPITALI, quindi, solo in cerca di aridi vantaggi fiscali, dovrebbero riscoprire il gusto della soddisfazione etica e deontologica, se non addirittura PEDAGOGICA (riconosciuta alla attività sportiva), fattori con cui condizionare e migliorare al meglio la società moderna, questo terzo millennio che, invece, vede continuamente aumentare la maleducazione e la mancanza di prospettiva dei nostri giovani.

SPONSORIZZARE UNA SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA significa AIUTARE le nuove generazioni, la gioventù italiana, A RISCOPRIRE quei sani principi DI BENE ESSERE, valori e ideali in cui riconoscersi e su cui si è ispirata e si fonda la nostra Costituzione repubblicana.

Puntare maggiormente sullo sport, investendo più risorse pubbliche, in primis, ma incentivando quelle private a sostenere un sistema che diventi il più cristallino, trasparente e orgoglioso possibile, vuol dire creare una quotidianità VINCENTE o almeno più facile da sopportare.

**A cura di Luca Giacomelli**







## Alcuni soci si raccontano...

### **Fabio Manna** **AMMINISTRATORE ILS SRL**

**L**a ILS srl, società di servizi, nasce nel 2002 da una mia esigenza di potermi presentare alle aziende come un vero consulente tecnico super parte.

Da molti anni, analizzo i processi produttivi di aziende e con la mia visione cerco di dare una mano alla proprietà per semplificare e/o modernizzare parte o tutto del processo produttivo.

La mia expertise inizia nel settore logistico piazzali e magazzini circa 30 anni fa per poi approdare per esigenze di mercato, nel mondo produttivo e nello specifico nel settore food.

La mia peculiare funzione è di analizzare fisicamente sul posto l'attività in questione e cercare in breve tempo di fornire una relazione all'imprenditore che vive questa criticità quotidianamente.

Tutta l'analisi, con un progetto di sintesi, è consegnata al cliente senza alcun costo in prima battuta. In un secondo step, sarà l'imprenditore a dare mandato alla ILS srl per mettere in atto il percorso descritto nello studio.

Oggi la ILS si avvale di tantissime figure professionali specializzate in più campi, ovviamente selezionati nel corso del tempo.

Sono tutti professionisti pronti ad investire risorse e tempo per poter rispondere alle esigenze dell'imprenditore nel più breve tempo possibile.



Il cliente tipo della ILS è certamente la media e piccola impresa, dove regna la governance del fondatore o della seconda generazione e molto spesso sono quest'ultimi che vivono quotidianamente i processi produttivi.

La ILS srl fa parte dell'associazione culturale I performance Club, come socio storico.

In questo club si valorizza e si sviluppano tantissime idee e contatti che creano per tutti il vero valore della conoscenza.

Credo personalmente nel sviluppare fronte comune per migliorare le proprie capacità ma soprattutto per superare periodi difficili come quelli che stiamo vivendo.

Mail [info@ilsgroup.it](mailto:info@ilsgroup.it)

## **Cinzia Crestani del GRUPPO PIRAMIS**

**S**ono Cinzia Crestani, prima consulente commerciale del GRUPPO PIRAMIS, nato nel 2002 a Montichiari (BS).

Fin da subito ho compreso e sposato la vision e la mission di questa realtà che, in collaborazione con VODAFONE, il più grande operatore di telecomunicazioni al mondo, in 19 anni ha raggiunto importanti traguardi, grazie ad una copertura radicata con 38 sedi sul territorio italiano e alla presenza costante su tutti i propri clienti, oltre 52.000, con una crescita attuale di oltre 9.000 nuovi clienti business all'anno.

Passione, capacità di ascoltare le esigenze del mercato e molta cura dei propri Clienti, sono alcune delle caratteristiche nel DNA di PiramisGroup.

Valori che mi hanno permesso di portare ai miei Clienti le soluzioni più indicate, per comunicare sempre al meglio, con un rapporto duraturo nel tempo, in modo da creare quel legame di continuità e di collaborazione necessari, affinché l'ambito delle Telecomunicazioni non sia per l'Azienda un problema, bensì un'opportunità per farla crescere, sfruttando le potenzialità dei servizi digitali, della telefonia fissa, mobile, connettività e molto altro!

Dopo 10 anni di tale consulenza, sentivo la necessità di un'integrazione generazionale, così mia figlia Sharon Olivares, dopo essersi laureata, si è unita a me, scegliendo, nel 2012, di seguire insieme i nostri Clienti, in modo da poter dare loro un maggior ausilio e gestendo pure l'importante progetto Vodafone Global Enterprise: la divisione Vodafone dedicata alle realtà multinazionali. Un unico fornitore globale, con cui condividere una strategia chiara e centralizzata, per la gestione delle proprie TLC.

PiramisGroup, grazie ai risultati ottenuti sul campo, è orgogliosa di essere la prima agenzia in Italia per Vodafone business, (più servizi attinenti), con 10 società, di cui 9 imprenditoriali ed una Onlus.

Nel 2010 è stata insignita del prestigioso riconoscimento di Vodafone Excellent Partner Platinum.

Nel 2014 riceve il mandato, unico in Italia, di Vodafone Global Enterprise.

Nel 2016 riceve il mandato da Vodafone per la gestione delle Pubbliche Amministrazioni, che ha



**Cinzia Crestani | Sharon Olivares**  
Vodafone Global Certified



*"Il tuo consulente presente!"*

portato a siglare importanti contratti con aziende socio-sanitarie e grandi Comuni.

Nel 2017 nascono Maverick e KaskoMobile: noleggio e garanzia per qualsiasi tipo di dispositivi Hi-tech, Smartphone, Tablet, PC, Notebook, Laptop, Monitor, Stampanti, Domotica, Televisori, Proiettori, IOT e molto altro.

Nel 2019 e 2020 riceve il riconoscimento da Le Fonti Awards, in qualità di Eccellenza dell'anno, in Innovazione e Leadership Consulenza Telecomunicazioni.

Tutto questo rappresenta sicuramente un'importante garanzia per qualsiasi Azienda e, Sharon ed io, siamo orgogliose di trasferire questa certezza, associata al nostro bagaglio di esperienza, per portare i maggior benefici, con trasparenza e continuità, a qualunque Impresa lavorativa.

[cinzia.crestani@piramisgroup.com](mailto:cinzia.crestani@piramisgroup.com)



## Claudio Gaetarelli per LA MERIDIANA

**L**a nostra azienda agricola si trova a Puegnago del Garda ma ha due anime: una in Valtenesi e una in Lugana, 12 ettari di vigneti e 7 ettari di oliveti sulle colline moreniche mitigate dal nostro Lago di Garda.

### Perché La Meridiana?

Oltre all'uva qual è l'ingrediente principale per ottenere un buon vino?...Il TEMPO!!

E qual è il più antico strumento per misurarlo ricordandoci le tradizioni del passato?...

LA MERIDIANA! Ecco perché l'abbiamo fatta diventare il nostro simbolo.

Siamo vignaioli e olivicoltori da 4 generazioni sempre a conduzione familiare; i fratelli Augusto e Fulvio Leali appartenenti alla seconda generazione hanno ceduto il passo ai rispettivi figli, Fabio e Roberto, coadiuvati da Katia e Mattia, moglie e figlio di Fabio, che partecipano attivamente sia in campagna che in cantina.

Lavoriamo le nostre terre con passione e dedizione per produrre vini genuini e di qualità, per questo motivo dal 2016 abbiamo deciso di convertire la nostra azienda in biologico.

La cornice del Lago di Garda, considerata il Mediterraneo delle Alpi, è la zona di coltivazione dei nostri vigneti, proprio per questo straordinario microclima, un terroir perfetto che dona ai nostri vini profumi e sentori unici.



LA MERIDIANA

**I**L GABBIANO è una Cooperativa Sociale senza scopo di lucro che, già dalla sua Fondazione circa 30 anni fa, persegue l'interesse della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini.

Realizza i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, sanitari ed educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di minori, disabili fisici, psichici e sensoriali, anziani, malati in fase terminale e altre categorie di soggetti che necessitano nel corso della loro vita di interventi mirati al soddisfacimento di bisogni di assistenza, socializzazione, cura e riabilitazione.

Nel 2007, nasce GABBIANOLAVORO, per offrire possibilità di lavoro e un concreto miglioramento della qualità di vita agli utenti dei suoi servizi, allargando il raggio d'azione sul territorio, creando collaborazioni con Enti Pubblici e Clienti Privati al fine di inserire personale svantaggiato e con invalidità, ai sensi della L.68/99 cercando ogni giorno di coniugare solidarietà, sostenibilità e sviluppo, attraverso percorsi di formazione, di accompagnamento e di inserimento, in una logica di tipo imprenditoriale; il 21 dicembre 2021 è avvenuta la fusione per incorporazione della Cooperativa "Gabbiano Lavoro" nella Cooperativa "Il Gabbiano" permettendo a quest'ultima di eseguire anche l'attività di inserimento lavorativo.

### INSERIMENTO LAVORATIVO

L'ex art. 14 del D. Lgs. 276/2003 (decreto attuativo della Legge Biagi) è uno strumento attraverso il quale è possibile assolvere all'obbligo di collocamento mirato di persone svantaggiate.

La Cooperativa, per prima in provincia di Brescia, ha stipulato convenzioni con Aziende private, assumendo per conto loro la persona disabile, che svolge il lavoro pattuito. L'azienda commissiona alla Cooperativa una commessa di lavoro della durata minima di 12 mesi.

La legge 68/99 stabilisce che le aziende con più di 15 dipendenti debbano assumere almeno un lavoratore appartenente alle categorie protette. Essa contempla un crescendo di tali assunzioni, direttamente proporzionale all'aumento dei dipendenti. Da 15 a 35 dipendenti è prevista l'assunzione di una persona



disabile, dai 36 ai 50 di 2 lavoratori, da 51 a 150 in una percentuale del 7% più uno e così via; è quindi di imprescindibile capire quanti lavoratori disabili l'azienda sia tenuta ad assumere. Per farlo, va tenuto conto della percentuale, calcolando che vanno inseriti tutti lavoratori subordinati (compresi quelli con contratto a tempo determinato fino a 9 mesi) con alcune eccezioni (lavoratori tramite cooperative, i dirigenti, ecc.)

Le categorie di soggetti svantaggiati inseribili al lavoro secondo l'Art. 4 L. 381/91 sono:

- invalidi fisici, psichici o sensoriali – normativa specifica di inserimento lavorativo: Legge 68/99;
- ex degenti di istituti psichiatrici; soggetti in trattamento psichiatrico;
- dipendenze in trattamento (da alcool, da sostanze, da gioco compulsivo);
- minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare;
- le persone detenute o internate negli istituti penitenziari, i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno ai sensi dell'art. 21 l. 354/75



Per gli invalidi fisici, psichici e sensoriali vale il verbale della commissione di invalidità che accerta uno stato di inabilità superiore al 45%; per gli ex degenti in istituti psichiatrici e i soggetti in trattamento psichiatrico occorre un certificato dell'ASL rilasciato dallo specialista competente; per i tossicodipendenti ed alcoolisti il certificato deve essere rilasciato dai servizi competenti (SERT o NOA); per i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare è necessario un provvedimento della Pubblica Amministrazione competente; per i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione la documentazione e certificazione necessaria deve essere rilasciata dai competenti servizi dell'amministrazione della giustizia.

### **Le attività per le quali la Cooperativa può inserire personale svantaggiato**

IL GABBIANO opera in diversi settori produttivi, dalle pulizie civili e industriali al settore manifatturiero (materiali plastici e metallici), dalla gestione di attività amministrative come front-office e call-center a servizi per la ristorazione, dai servizi di pulizia alla gestione di lavanderie in Residenze Sanitarie Assistenziali.

Il campo delle attività è ampio e variegato e offre possibilità diversificate per l'inserimento di persone svantaggiate. La Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, le attività e le lavorazioni concordate. Inoltre IL GABBIANO offre soluzioni personalizzate capaci di coordinare efficacemente le molteplici attività in cui il personale con invalidità può essere impiegato.

La Cooperativa opera principalmente nella provincia di Brescia e Cremona.



**N**el mondo sconfinato del marketing è sempre più difficile capire "chi fa che cosa" e "perché"; quante e quali figure servono per mettere in pista un progetto efficace. Un team come il nostro nasce da un'esigenza: mettere in chiaro tutti questi aspetti.

Da una parte assistiamo all'espandersi delle agenzie di comunicazione tradizionali in galassie di servizi che spesso non riescono a controllare, dall'altra vediamo aziende sommerse da proposte "creative", che appagano l'occhio, ma poco performanti. Fra questi pianeti che si allontanano sempre di più, sbocciamo noi: Clickevia, da "Click...e via!". Un nome che dà l'idea di semplicità, concretezza bresciana, ragionevolezza; perché quando si parla di "budget" è fondamentale pensarci molto bene.

Orchestriamo i più importanti strumenti di web marketing con la strategia; troviamo un compromesso fra la capacità di investimento dei clienti con la loro voglia di crescere.



Intendiamoci, tutto può funzionare e tutto si può fare: l'uomo sandwich per strada, gli elicotteri che sventolano il tuo nome, Gabibbo che parla di te... tutto. Per la nostra esperienza però, prima viene la progettazione. Ponderare le azioni è fondamentale, come in una ripida scalata. Togliere la pubblicità dalle mani dei "creativi vecchio stile" è stato doloroso, ma necessario. Gliela restituiamo solo dopo aver rimesso al primo posto gli obiettivi aziendali che una PMI può avere.

Ora, senza tanti giri di parole, ti lasciamo un elenco dei nostri servizi. Se ti va, puoi scriverci per una prima consulenza gratuita.

- **SEO avanzata: per scalare l'Olimpo di Google.**
- **Marketing Digitale Funzionale: tutti gli strumenti del web a disposizione del tuo piano di marketing**
- **Siti web "classici" ma non banali**
- **Social Media Management: le strategie migliori espandere la notorietà della tua azienda**
- **E – Commerce e marketing automation**







## **Melania e Carmine Esposito PER IL SOC. COOP. SPA**

**V**orrei inizialmente sottolineare che ci sono tante realtà come le nostre o meglio che hanno uno statuto simile però sono lontane anni luce dalla nostra Mission.

La IL Soc. Coop. è realmente una società di produzione lavoro, prendiamo appalti in piena autonomia con rischio di impresa.

Cosa vuol dire?

Vuol dire, semplificando, che il committente o cliente non dovrà più pensare alla gestione del personale, non dovrà più pensare alla performance e non dovrà più pensare ad avere sorprese di costi fissi e variabili. Bensì avrà un costo certo in base alla produzione e potrà badggettare, avrà un vero partner che in caso di incrementi produttivi ed investimenti sarà pronto ad essere al suo fianco.

Mi presento, mi chiamo Melania Esposito e sono il presidente della società cooperativa, nata nel 2012 con la voglia di creare valore per le aziende e sviluppare posti di lavoro seri e continuativi.

Oggi siamo una realtà media piccola con circa 100 dipendenti tutti a CCNL che opera su tre provincie, ma rientriamo in una vera rete di sviluppo commerciale su più canali e territori.

Siamo predisposti a sfide interessanti, ma soprattutto pronti a poter mallevare di responsabilità, risorse e tempo gli imprenditori che certamente desiderano avere costi certi, imprenditori che vogliono poter destinare il proprio tempo al vero "core business" ovvero: ricerca - sviluppo e commerciale.

Facciamo parte anche noi del club IpC come soci storici, crediamo nella condivisione, crediamo nella cooperazione. È essenziale fare rete soprattutto di questi tempi.

Per informazioni mail: [acquisti@coopil.it](mailto:acquisti@coopil.it)



**Melania Esposito presidente IL Soc. Coop.**



**Carmine Esposito Vice presidente  
IL Soc. Coop.**

## Umberto Rossi CENTRO UFFICIO

### Chi siamo:

Azienda costituita il 13/11/1990 Umberto Rossi attuale Legale rappresentante, dopo un'esperienza maturata per oltre 20 anni nella fornitura ed assistenza di prodotti per l'ufficio, in collaborazione con un team di tecnici altrettanto esperti, decide di costituire l'attuale azienda "Centro Ufficio s.n.c."

L'azienda ha seguito poi le evoluzioni tecnologiche del settore creando un team di professionisti in grado di seguire i propri clienti in tutte le problematiche relative all'Office Automation.

### Cosa facciamo:

Ci occupiamo della Vendita / noleggio e assistenza di soluzioni informatiche, Programmi di gestione aziendale, soluzioni personalizzate, Sistemi Multifunzioni e stampanti laser, registratori di cassa, cablaggio e realizzazione reti, server e sicurezza informatica, consumabili.

La nostra esperienza maturata sul campo ci permette di analizzare le problematiche del cliente al fine di fornire una consulenza completa e proporre le apparecchiature più adatte.

Siamo partner dei più importanti produttori del settore tra cui KYOCERA – EPSON – CUSTOM/FASY - ZYXEL – Olivetti - Microsoft

La nuova tecnologia per una stampa ecosostenibile.  
La Stampa a Freddo

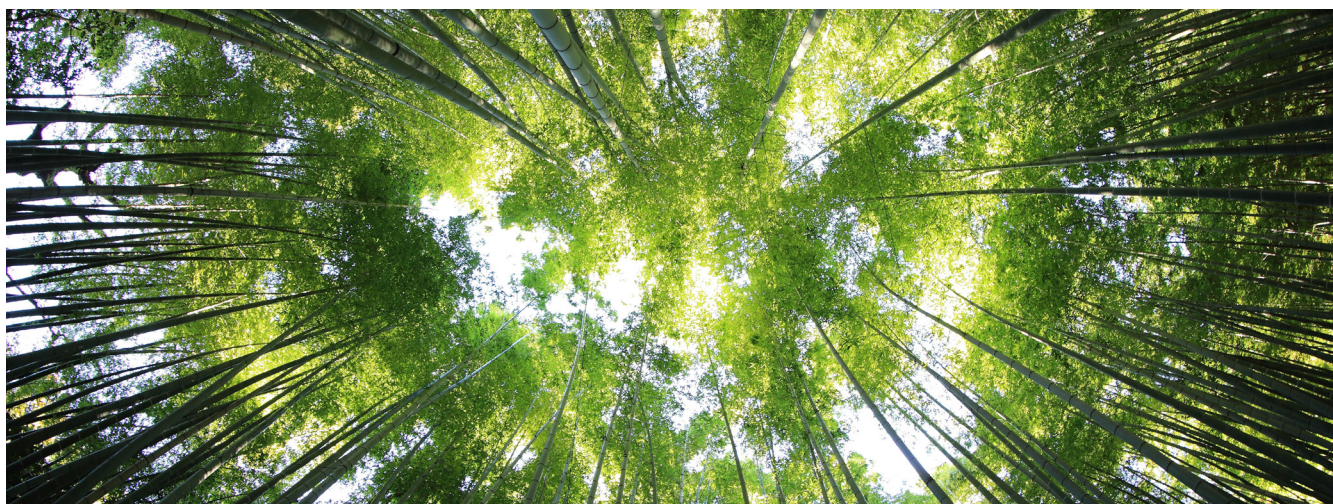
Non possiamo sfuggire al fatto che stiamo vivendo una crisi climatica globale. A meno che le cose non cambino, presto assisteremo ad alcuni radicali cambiamenti negli ecosistemi del pianeta. Ma c'è una



cosa che possiamo fare: cambiare il nostro modo di consumare energia

Bruciare combustibili fossili per creare elettricità produce grandi quantità di CO2. È arrivato il momento di agire, come aziende e a livello personale, per risparmiare energia e iniziare a utilizzare fonti rinnovabili. Fare una scelta sostenibile è un dovere, non un optional.

È ora di CONTRASTARE IL RISCALDAMENTO GLOBALE. Passa alla stampa a freddo per ridurre i consumi energetici. Anche un piccolo cambiamento nelle tue scelte di stampa può fare la differenza. Se ciascuno di noi farà la propria parte con un piccolo cambiamento, l'impatto positivo sul pianeta può essere significativo. Una pagina alla volta, insieme possiamo cambiare la storia.





## Peroni Gunnar per FRANCEHOPITAL

SPECIALE SOCI

**F**rancehopital è la storia di tre generazioni di uomini che hanno creato, sviluppato e trasformato negli ultimi decenni la struttura originaria di una piccola società commerciale fondata nel 1948 in una azienda internazionale nel settore della sanità, producendo articoli complessi per clienti esigenti e servendo oltre 80 paesi nel mondo.

I prodotti di FH sono ricchi e variegati, a seconda della loro funzione: dai carrelli di reparto (distribuzione dei farmaci, cambio biancheria al letto e igiene del paziente, carrelli di emergenza, ecc.) alle attrezzature in acciaio inossidabile per le sale operatorie, dalle colonne di trasporto a diversi sistemi di scaffalature e armadi.

Un'ampia offerta che continua a crescere ancora oggi, con molte innovazioni.

FH offre soluzioni complete per ottimizzare i flussi e la movimentazione di:

- Biancheria
- Farmaci
- Dispositivi medico-chirurgici
- Materiale economale
- Rifiuti

In modo completo, garantendo efficienza ed organizzazione.



**C**ompetenza, professionalità, puntualità:  
promuovi la sicurezza all'interno della tua  
azienda.

P.C.S. Informatica Srl nasce da un progetto condiviso dei soci fondatori che, con oltre 25 anni di esperienza garantiscono alta efficienza a piccole e medie imprese, con personale qualificato e certificato, in grado di risolvere tempestivamente qualsiasi problema informatico.

L'azienda si propone come punto di riferimento per fornire tutto il supporto necessario alla risoluzione di problemi tecnici e scientifici, che richiedono lo studio e l'analisi di programmi operativi. Un'assistenza rapida e precisa permette, a chi utilizza i mezzi informatici per il proprio lavoro, un notevole risparmio di tempo e di denaro.

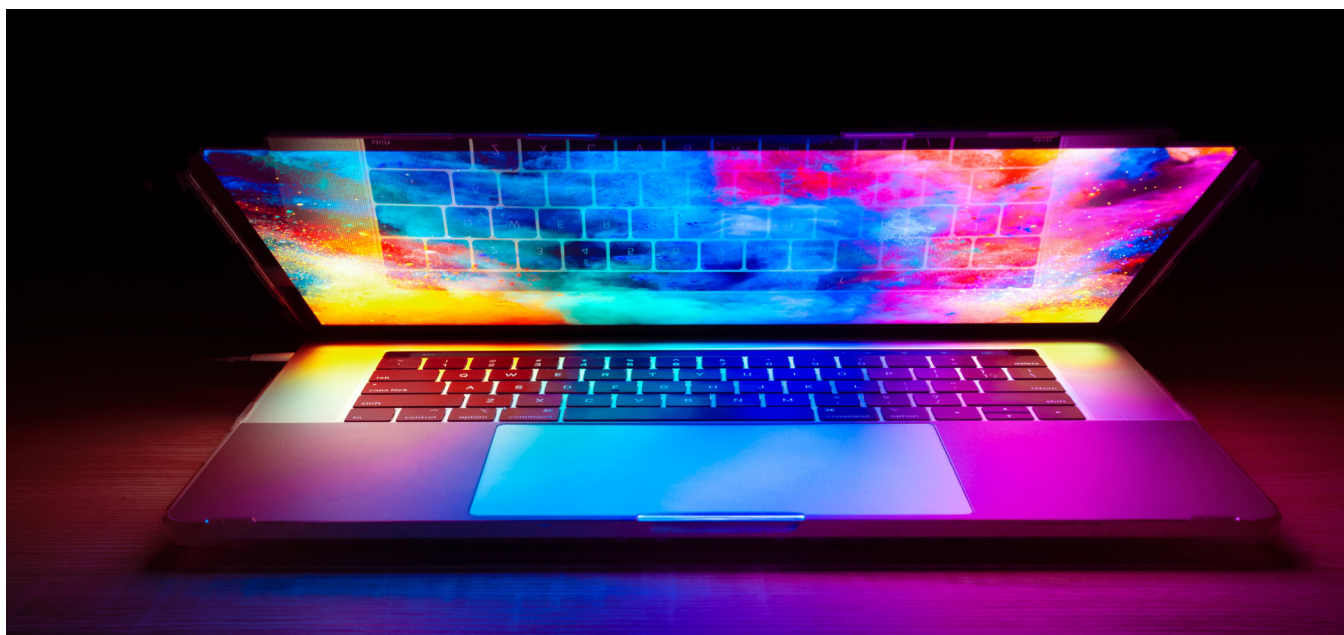
In caso di guasti o di cattivo funzionamento del sistema, un intervento rapido e risolutivo mette l'utente in condizione di riprendere velocemente il lavoro, con minor danno per l'azienda.

Il nostro obiettivo principale è quello di instaurare con i nostri clienti un vero e proprio rapporto di collaborazione, per constatare che il sistema informatico acquisito sia progettato esattamente per rispondere alle esigenze, determinando così un incremento della capacità operativa e commerciale dell'azienda.



### CERTIFICAZIONI

Le certificazioni in nostro possesso attestano la nostra competenza e professionalità nella scelta e nella installazione di hardware e software specifici per le reti aziendali per offrirvi un servizio sempre aggiornato e puntuale.





**L**a Ditta Tekno Soluzioni opera nel settore edile e delle finiture d'interni con una presenza costante divenuta per molti "punto di riferimento", un global office professionale, capace di fornire un servizio completo e accurato.

Una ditta che, grazie alla propria dinamicità e alla collaborazione professionale, con importanti produttori di materiali e arredi, riesce ad essere competitiva sia nei settori piccoli, intermedi e nella grande distribuzione, garantendo sempre un rapporto qualità-prezzo ottimale in tutte le situazioni.

Disponibilità e serietà fanno della ditta un punto di riferimento concreto, anche per la capacità di intercettare le naturali richieste della propria clientela, reinterpretandole e applicandole ai vari elementi che vanno a comporre il lungo tragitto che porta un'idea a trasformarsi in progetto e poi in applicazione pratica.

### **COSTRUZIONE A SECCO PER ESTERNO**

L'impiego di questo materiale si presta a svariati utilizzi: murature perimetrali, elementi decorativi, rivestimenti di facciate e realizzazioni edilizie di ogni genere. Le lastre utilizzate sono leggere, resistenti all'acqua e all'umidità, contribuendo così ad una maggiore sostenibilità e libertà di progettazione.

### **ARREDAMENTO PER UFFICI E NEGOZI**

Fondamentale, per un lancio o un restyling della propria area vendite e di tutte le parti pubbliche della propria attività, è rivolgersi e affidarsi a mani esperte e professionali. I materiali messi a disposizione, consentono di esaltare tutti gli spazi, anche i più angusti, recuperando anche minime porzioni di superficie, per non lasciare nulla al caso e consentire anche ai piccoli punti vendita la maggiore visibilità possibile.

### **IMPIANTI TECNOLOGICI**

L'impiantistica negli ultimi anni è diventata crocevia fondamentale di modernità, con una particolare attenzione al contenimento energetico, fulcro fondamentale nella progettazione degli impianti. Oltre ai sistemi tradizionali, si apre un ventaglio di soluzioni alternative che a tutt'oggi fanno la differenza, ottenendo un confort abitativo di alto Livello.



### **TINTEGGIATURE E RESINE**

Non si tratta solamente di colore. Ogni tipologia di tinteggiatura deve essere studiata in modo approfondito nei risvolti cromatici, ma anche in quelli pratici e soprattutto rapportata all'ubicazione specifica.

### **PARQUET**

Il parquet, è un'ottima scelta per le superfici delle abitazioni in fase di ristrutturazione poiché può essere posato su pavimentazioni già esistenti quali marmo, ceramica, cotto, ottenendo ottimi risultati garantiti. Sono innumerevoli le qualità del pavimento in legno, dalla praticità della manutenzione all'immutata e durevole bellezza che può essere rivalutata dopo decenni grazie ad una semplice levigatura.

### **PAVIMENTI TECNICI (PROGETTAZIONE E CONSULENZA)**

## Donatella Colangelo fondatrice SETICREI

**L**a curiosità di addentrarmi negli ingredienti (INCI) che costituiscono i cosmetici in commercio, l'approfondimento della conoscenza per la composizione di un prodotto cosmetico, nasce dalla problematica di un'acne virale importante che mi ha accompagnata nell'età adolescenziale e mi ha costretta ad affrontare innumerevoli trattamenti e routine di bellezza spesso inefficaci tanto da sensibilizzare sempre più la mia cute.

La mia attenzione e consapevolezza mi ha portato a preferire per la mia routine di bellezza prodotti che escludono tutti quegli ingredienti inefficaci e dannosi per la cute quali parabeni, petrolati, tensioattivi, coloranti, **O.G.M.** e profumazioni con base alcolica, privilegiando principi attivi puri che portano reali benefici alla nostra pelle e ci consentono di migliorare e gestire anche pelli problematiche, eliminando tutto ciò che può portare problemi di sensibilizzazione e allergie.

Dall'idea di condividere la mia esperienza nasce **SETICREI**, la **LINEA di COSMETICI NATURALI** con **PRINCIPI ATTIVI PURI AL 100%**, selezionati tra le migliori materie prime Made in Italy; confezionati dai migliori esperti della cosmesi italiana allo scopo di preservare il benessere delle persone, amplificando l'efficacia dei risultati data dall'utilizzo di principi attivi dermocompatibili, nel rispetto della natura e degli animali.

La nostra Passione e Filosofia ci hanno convinti che la **BELLEZZA** ed il **BENESSERE** debbano essere alla portata di tutti.



*Seticrei*  
DA DONNA A DONNA





# Maurizio Valenti, Antonio Gardoni e Michele Sgarro ILLYTECA Brescia

SPECIALE SOCI

**I**l marchio illy è conosciuto in tutto il mondo per l'elevato grado di qualità del caffè che produce, tuttavia la grandezza del marchio e l'enorme volontà di voler soddisfare le esigenze della propria clientela, hanno fatto in modo che recentemente illy ampliasse la sua gamma in direzione di settori analoghi.

Da questa volontà sono entrate a far parte del Gruppo Illy molti prestigiosi marchi:

- Dammann Frères, pregiata casa di tè con sede a Parigi,
- Domori con il suo eccellente cioccolato Criollo,
- Agrimontana, piemontese come Domori, ben nota per le sue confetture, i marron glaces e i canditi e infine
- Mastrojanni gran produttore di Brunello di Montalcino.

Illyteca rappresenta dunque un punto comune di grandi marchi e un luogo per chiunque intenda conoscere e gustare i piaceri della vita.

Illyteca è dunque un riferimento per tutti per il caffè, per il tè, per il cioccolato, per il vino e per le confetture. Attraverso degustazioni guidate o eventi di presentazione dei diversi prodotti potrete conoscere i vari marchi e i vari prodotti e gustarne al massimo ogni loro proprietà.

Illyteca Brescia nasce da un progetto di Maurizio Valenti, rappresentante per Brescia e provincia del prestigioso marchio Illy, il quale con due amici professionisti, ha deciso di realizzare un punto vendita al dettaglio dei prodotti appartenenti al gruppo Illy.

Dal 28 giugno di quest'anno un cambiamento epocale: arriva Michele Sgarro, che tutti voi conoscete, e va a sostituire uno dei soci storici.

E tutto cambia: volete scoprire se in peggio o in meglio?

Passate a trovarci.



*I 3 soci Illyteca - Da sx Maurizio Valenti, Antonio Gardoni e Michele Sgarro*

## Riccardo Soardi VPP Communication Factory

SPECIALE SOCI

**M**i chiamo Riccardo Soardi e sono il titolare di VPP, azienda specializzata nella consulenza, realizzazione e installazione di stampe digitali e offset di piccolo e grande formato.

Oltre 40 anni di attività hanno visto i prodotti VPP presenti nei più diversi contesti comunicativi: allestimenti di mostre, musei, spazi commerciali, fiere e feste private, con installazioni di materiale promozionale e informativo. Abbiamo spaziato spesso e volentieri, anche nel sempre più richiesto servizio di interior design, per il quale la invito a visitare il nostro sito web, specificatamente dedicato alle carte da parati ([www.wallprojectitaly.it](http://www.wallprojectitaly.it)).

La qualità e versatilità dei nostri prodotti, unite a uno staff interno di grafici, sempre disponibile nel ricercare e condividere soluzioni su misura, ci consentono, in accordo con le esigenze di chi progetta

gli spazi, di trasmettere in modo efficace sensazioni e ambientazioni desiderate.

Negli anni, si sono rivolti a noi, architetti, interior designer e creativi della comunicazione desiderosi di personalizzare, decorare e brandizzare spazi privati, commerciali o culturali, ma anche registi, scenografi e tecnici del settore multimediale. Tutte figure che cercavano un servizio completo e su misura, necessario per offrire, a loro volta, ai propri clienti, ambienti accoglienti ed esteticamente ineccepibili.

Mi preme, infine, sottolineare la costante ricerca di VPP di materiali e soluzioni eco-compatibili e a basso impatto ambientale, con la scelta di inchiostri biodegradabili e supporti e imballaggi riciclati o riciclabili.



**VPP**  
COMMUNICATION FACTORY



## LUI ERA QUELLO CHE VOLEVA.

*il DUCA MINIMO*

**V**oglio fare su di voi un esperimento: provare a fermare il vento con le mani. Esatto, chi ha detto "impossibile" ha già capito tutto.

Fresco di una scorribanda presso una delle associazioni più intelligenti e attive del bresciano, la mitica AAB di Vicolo delle Stelle (traversina di Corso Martiri della Libertà, appunto), ho assistito ad una ennesima presentazione di un libro intrigante, rappresentazione teatrale con al centro del palcoscenico proprio lui, il "mio" Ariel (scusatemi questa intimità omosessuale, ma ci voleva), e la sua assurda ed eclettica esistenza, settantacinque anni trascorsi sempre "in tiro".

Ebbene, io andrò, con grande piacere, a sculacciare questo argomento, a modo mio e per mia indole, partendo da un bel "copia- incolla", che si differenzia dal plagio solo indicando perfettamente la fonte (sito internet: Attualità.it. Pezzo di Raffaele Vacca del 5 dicembre 2022). Lo utilizzerò per giocare a "nascondino", perché, da grande pirandelliano, resto fermo a questo concetto: così è, se vi pare!

Bando alle ciance e partiamo da questo primo assunto della studiosa dannunziana Raffaella Canovi:

- D'Annunzio non fu iniziato alla Massoneria, perché "Negli archivi non c'è traccia dell'affiliazione."



Vero, negli archivi non hanno archiviato niente, ma il Vittoriale è e resta un tempio massonico. Punto e a capo. I due giocavano a nascondino con l'occulto e, proprio perché tale, hanno occultato.

La figura di Gabriele Rapagnetta D'Annunzio ( pescarese del 12 marzo 1863- 1 marzo 1938 ) non può mai prendere forma: lui non si può capire.

" Nell'archivio del Grande Oriente non è presente 'il fratello' d'Annunzio, così come non ci sono accenni di un'affiliazione massonica al Vittoriale degli Italiani, all'Archivio Centrale dello Stato di Roma."

"Ricercando fra le carte d'archivio, fra documenti e registri non si trovano prove di una vera e propria iniziazione del poeta, pur esistendo certamente legami presenti lungo buona parte della sua vita", spiega all'Adnkronos Raffaella Canovi, già autrice di "D'Annunzio e il fascismo. Eutanasia di un'icona" (Bibliotheka Edizioni, 2019). Senza un documento di affiliazione non è possibile annoverare con sicurezza d'Annunzio fra i massoni: la sua nomina a fratello onorario con il 33° grado della Gran Loggia d'Italia degli Alam e la presunta consegna della sciarpa bianca a Fiume da parte del Gran Maestro Raul Palermi – sostiene Canovi – "sono da considerarsi onorificenze riconosciute e concesse dalla Gran Loggia d'Italia al famoso Poeta-Soldato e Comandante di Fiume nel tentativo di includere la mitica figura dannunziana". Fu infatti proprio con l'impresa di Fiume che i rapporti fra il Poeta e la massoneria si concentrarono: nella città furono presenti entrambe le obbedienze, sebbene il Grande Oriente d'Italia (GOI)-Palazzo Giustiniani fosse preminente. Le due comunità massoniche nazionali giunsero a contendersi il presunto iniziato d'Annunzio: poter vantare il Poeta-eroe tra i propri affiliati avrebbe conferito enorme lustro a una delle due famiglie massoniche.

Detto questo, se siete ancora qui a leggere queste "poche righe", chiedo a voi... non sarebbe interessante approfondire ospitando l'autrice? Magari partendo da questo inciso di chiusura: "D'Annunzio, inutile e davvero irrispettoso per la storia negarlo, piaccia o no, come abbiamo più volte scritto, influenzò enormemente la cultura italiana e non solo; Egli fu certamente lo scrittore ed il Poeta che ebbe fra i due secoli la più vasta risonanza in Italia ed anche in Europa dominando sulla letteratura e sul costume del tempo. Sono assai rilevanti le tracce lasciate da Lui nella letteratura, in particolare nella poesia italiana del Novecento, come testimonia Eugenio Montale, ricordando che - Tutti sono passati attraverso il d'Annunzio, fosse anche solo per negarlo!-".

Attendo vostre



**IPC Magazine** IPC Magazine  
**Indirizzo** Via Parma, 10 - 25125 Brescia  
**E-mail** info@iperformanceclub.it  
**Website** www.iperformanceclub.it

**Direttore** Fabio Manna

**Graphic Designer** Elena Marzocchi

**Redazione** Marcella Manna

**Collaboratori** Michele Sgarro,

**Ringraziamenti** Giuliano Noci, Donatella Colagelo, Michele Sgarro, Luca Sgarro, Mario Colosio, Cinzia Crestani, Angelo Piceni, Dario Polini, Claudio Gaetarelli, Luca Giacomelli, Paolo Graziano







Sede I Performance Club  
Via Parma, 10 - 25125 Brescia  
[info@iperformanceclub.it](mailto:info@iperformanceclub.it)  
[iperformanceclub.it](http://iperformanceclub.it)